

BILANCIO
2022

Trentino Digitale SpA

BILANCIO 2022

INDICE

1. NOTIZIE PRELIMINARI 1
1.1 ORGANI SOCIETARI 1
1.2 AZIONISTI alla data del 31 DICEMBRE 2022 2
1.3 STORIA e NORMATIVA di RIFERIMENTO 3
1.4 OGGETTO SOCIALE 4
1.5 ASSEMBLEA degli AZIONISTI del 23 maggio 2023 5
1.6 RIASSUNTO delle DELIBERAZIONI 5
2. RELAZIONE sulla GESTIONE 6
2.1 LETTERA agli AZIONISTI 6
2.2 SINTESI dei RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI 9
2.3 Modello Organizzativo 11
2.4 Rapporti con gli Enti 13
2.5 Attività Produttive 17
2.6 Risorse Umane e Organizzazione 29
2.7 Sistema di Gestione 31
2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE 36
2.9 DIRETTIVE alle SOCIETA' CONTROLLATE di cui all'allegato C della DELIBERA n. 1831/2019 come modificata dalla DELIBERA 2116/2022 37
2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 239/2022 PARTE II, LETTERA A e S.M. 43
2.11 ATTIVITÀ' di RICERCA e SVILUPPO 45
2.12 RAPPORTI con la CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO 45
2.13 AZIONI PROPRIE 45
2.14 ANALISI dei RISCHI 46
2.15 RELAZIONE sugli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016 46
2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE 46
2.17 TAVOLA di ANALISI dei RISULTATI REDDITUALI 48
2.18 TAVOLA di ANALISI della STRUTTURA PATRIMONIALE 49
3. PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2022 50
3.1 PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2022 50
3.2 RENDICONTO FINANZIARIO 56
4. NOTA INTEGRATIVA al PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2022 58
5. RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE 89
6. RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE 93

1. NOTIZIE PRELIMINARI

1.1 ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Carlo Delladio

Consiglieri

Clelia Sandri (**Vice Presidente dall'11 maggio 2022)**
Maurizio Bisoffi
Elisa Carli
Angela Esposito

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Michele Giustina

Sindaci effettivi
Daniela Dessimoni (dall'11 maggio 2022)
Sergio Toscana
Marica Sartori (fino all'11 maggio 2022)

Sindaci supplenti
Flavio Bertoldi
Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

1.2 AZIONISTI alla data del 31 DICEMBRE 2022

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con l'88,3870% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,7014%[1].

[1] COMUNE DI ALA 0,0401%; COMUNE DI ALBIANO 0,0070%; COMUNE DI ALDENO 0,0143%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0080%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0218%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0022%; COMUNE DI ANDALO 0,0048%; COMUNE DI ARCO 0,0761%; COMUNE DI AVIO 0,0194%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0225%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0068%; COMUNE DI BESENELLO 0,0102%; COMUNE DI BIENO 0,0022%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0072%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0019%; COMUNE DI BONDONE 0,0031%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0099%; COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA 0,0118%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0033%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0316%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0180%; COMUNE DI BRESIMO 0,0013%; COMUNE DI CADERZONE TERME 0,0030%; COMUNE DI CALDES 0,0051%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0143%; COMUNE DI CALLIANO 0,0063%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0035%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0070%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0078%; COMUNE DI CANAZEI 0,0087%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0028%; COMUNE DI CARISOLO 0,0044%; COMUNE DI CARZANO 0,0024%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0012%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0140%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0105%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0066%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0046%; COMUNE DI CAVALESE 0,0184%; COMUNE DI CAVARENO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0025%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0134%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0012%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0110%; COMUNE DI CINTE TESINO 0,0018%; COMUNE DI CIS 0,0015%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0175%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0130%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0046%; COMUNE DI CONTA' 0,0067%; COMUNE DI CROVIANA 0,0030%; COMUNE DI DAMBEL 0,0020%; COMUNE DI DENNO 0,0057%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0097%; COMUNE DI DRENA 0,0024%; COMUNE DI DRO 0,0183%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0043%; COMUNE DI FIAVE' 0,0051%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0022%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0149%; COMUNE DI FORNACE 0,0061%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0016%; COMUNE DI GIOVO 0,0118%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0035%; COMUNE DI GRIGNO 0,0111%; COMUNE DI IMER 0,0057%; COMUNE DI ISERA 0,0119%; COMUNE DI LAVARONE 0,0053%; COMUNE DI LAVIS 0,0395%; COMUNE DI LEDRO 0,0254%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0331%; COMUNE DI LIVO 0,0043%; COMUNE DI LUSERNA 0,0014%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0126%; COMUNE DI MALE' 0,0102%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0005%; COMUNE DI MAZZIN 0,0023%; COMUNE DI MEZZANA 0,0041%; COMUNE DI MEZZANO 0,0078%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0233%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0309%; COMUNE DI MOENA 0,0124%; COMUNE DI MOLVENO 0,0053%; COMUNE DI MORI 0,0426%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0122%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0089%; COMUNE DI NOMI 0,0061%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0044%; COMUNE DI NOVELLA 0,0174%; COMUNE DI OSSANA 0,0037%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0009%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0035%; COMUNE DI PEIO 0,0091%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0036%; COMUNE DI PELUGO 0,0018%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0895%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0076%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0035%; COMUNE DI PINZOLO 0,0145%; COMUNE DI POMAROLO 0,0109%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0075%; COMUNE DI PREDAIA 0,0274%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0211%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0255%; COMUNE DI RABBI 0,0068%; COMUNE DI ROMENO 0,0062%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0127%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0019%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0048%; COMUNE DI RONZONE 0,0018%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0075%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0020%; COMUNE DI RUMO 0,0040%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0010%; COMUNE DI SAMONE 0,0025%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN 0,0145%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0076%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0150%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0047%; COMUNE DI SANZENO 0,0044%; COMUNE DI SARNONICO 0,0034%; COMUNE DI SCURELLE 0,0063%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0073%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0138%; COMUNE DI SFRUZ 0,0014%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0032%; COMUNE DI SOVER 0,0044%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0058%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0058%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0034%; COMUNE DI STENICO 0,0053%; COMUNE DI STORO 0,0218%; COMUNE DI STREMBO 0,0024%; COMUNE DI TELVE 0,0090%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0030%; COMUNE DI TENNA 0,0046%; COMUNE DI TENNO 0,0091%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0037%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0141%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0028%; COMUNE DI TESERO 0,0131%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0170%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0033%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0064%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0068%; COMUNE DI VALDAONE 0,0058%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0025%; COMUNE DI VALLARSA 0,0066%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0207%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0090%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0006%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0164%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0231%; COMUNE DI VILLE DI FIEMME 0,0085%; COMUNE DI VOLANO 0,0139%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0077%; COMUNE CALCERANICA AL LAGO 0,0059%; COMUNE DI CIMONE 0,0029%; COMUNE DI CLES 0,0325%; COMUNE DI GARNIGA TERME 0,0018%; COMUNE DI LONA LASES 0,0037%; COMUNE DI OSPEDALETTO 0,0038%; COMUNE DI RIVA DEL GARDA 0,0729%; COMUNE DI TON 0,0060%.

1.3 STORIA e NORMATIVA di RIFERIMENTO

Il **1° dicembre 2018 nasce Trentino Digitale S.p.A.** a seguito di fusione societaria per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. e contestuale cambio di denominazione sociale, realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del *"Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018"*. L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento.

Si è così completato il percorso di convergenza di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. nel cosiddetto "***Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni***", a seguito di quanto previsto nel *"Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016"* riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione delle due società sopracitate, formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Il percorso di integrazione organizzativo-gestionale delle due società con una significativa razionalizzazione dei processi di gestione interna è stato completato nel corso del 2021.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020 ha approvato le "***Linee Guida Strategiche di* Trentino Digitale**", in conformità alle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Le stesse oltre agli obiettivi di forte rilevanza sotto il profilo quantitativo prevedono per la Società **cinque linee** di **indirizzo fondamentali**:

1) rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
2) ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell'ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
3) adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
4) operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d'acquisto nell'ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
5) riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell'ecosistema.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2021 ha approvato, a seguito dell'insediamento del nuovo **Direttore Generale** della società avvenuta in data 22 febbraio 2021, il nuovo **Modello Organizzativo della società** tenuto conto delle *"Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale"*, che prevede una generale **riorganizzazione aziendale**, implementata in più fasi anche nel corso del 2022.

1.4 OGGETTO SOCIALE

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri Enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri Enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere relativo all'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci. L'eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ovvero su indicazione degli Azionisti e nell'interesse degli stessi.

La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

A) gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti Enti e soggetti;

B) progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;

C) progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;

D) progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;

E) progettazione ed erogazione di servizi di formazione;

F) consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;

G) ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;

H) costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;

I) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

1.5 ASSEMBLEA degli AZIONISTI del 23 maggio 2023

Ordine del giorno:

1. "Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione, relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 del Dlgs 175/2016. Deliberazioni relative."

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

1.6 RIASSUNTO delle DELIBERAZIONI

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 23 maggio 2023 alle ore 11.00 presso la sede di Trentino Digitale S.p.A., in Trento, via G. Gilli 2, svolta mediante collegamenti in videoconferenza, come previsto e consentito dall'art. 106 D.L. 18/2020 (conv. con mod. in Legge 127/2020), presieduta dal Presidente di Trentino Digitale S.p.A., dottor Carlo Delladio, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 6.111.202 azioni a fronte delle 6.433.680 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Trevor S.r.l., ha approvato il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2022, deliberando che l'importo dell'utile di esercizio di Euro 587.235,00 venga destinato per:

- il 5% pari a € 29.362 a Riserva legale;
- il 45% pari a € 264.256 a Riserva per investimenti futuri;
- il 50% pari a € 293.617 a Riserva straordinaria.

2. RELAZIONE sulla GESTIONE

2.1 LETTERA agli AZIONISTI

Signori Azionisti,

la Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2022 di Trentino Digitale S.p.A..

I risultati del 2022 sono in **continuazione con le azioni del nuovo percorso** sfidante, ed indispensabile, di rilancio della società avviato nel 2021. Il **rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2022-2024,** che si è insediato in data 11 maggio 2022, con la conferma di tutti componenti e del Presidente, garantisce l'impegno e il proseguimento di tale percorso.

Il 2022 ha visto la società impegnata su diversi fronti; da un lato nel **garantire la gestione** e l'**erogazione dei servizi digitali**, sia infrastrutturali che applicativi, a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino, avviando al tempo stesso **varie azioni di evoluzione e significativo rinnovamento**; dall'altro lato nella riorganizzazione e riposizionamento della società e di potenziamento del proprio ruolo per la digitalizzazione del territorio in un contesto sempre più crescente e complesso in termini di requisiti, livelli di servizio e sicurezza.

Le attività sono state caratterizzate da un **potenziamento ed un aggiornamento delle competenze**, da un **miglioramento della capacità progettuale**, di innovazione e di governo delle scelte tecnologiche, con la realizzazione delle **prime azioni di evoluzione delle infrastrutture digitali** e la definizione degli elementi per un nuovo Piano Industriale sostenibile e coerente con l'evoluzione degli scenari di digitalizzazione e delle strategie nazionali ed europee. In tale ottica, particolare attenzione è stata dedicata anche all'**approfondimento dell'evoluzione dei servizi digitali applicativi**, soprattutto quelli realizzati nel corso degli anni ed attualmente erogati dalla Società, anche in relazione al tema della **transizione al cloud** che ha visto la società impegnata nelle azioni necessarie sulle reti, sui data center, sui processi e sulla sicurezza per ottenere le **nuove qualificazioni dell'ACN** (Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza). Tali qualificazioni riguardano la soddisfazione dei requisiti, emanati a inizio 2022, per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud, in attuazione della Strategia Cloud Italia. Accanto a questo sono state intraprese azioni di **potenziamento del monitoraggio e presidio della cybersicurezza** e delle attività di prevenzione e di coordinamento della risposta agli eventi ed incidenti informatici. La società ha inoltre partecipato, nell'ambito della collaborazione con l'ACN e nell'ottica di rafforzamento delle capacità di gestione degli incidenti e delle crisi di cybersicurezza, all'**esercitazione Cyber Europe 2022**, evento promosso dall'Agenzia europea per la cybersicurezza.

Il 2022 ha visto un fondamentale ruolo della società **nel supporto agli Enti locali per tutte le azioni di accompagnamento nella trasformazione digitale e anche nelle iniziative e avvisi del PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che mirano a migliorare ed arricchire i servizi a favore dei cittadini e le imprese del territorio. Tali azioni di accompagnamento hanno permesso di ottenere, grazie alle sinergie tra la Società ed il Consorzio dei Comuni Trentini nell'ambito dell'Accordo di rete stipulato nel 2021, significativi risultati in termini di candidature presentate sui diversi Avvisi del PNRR (Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA) e di **importanti finanziamenti per oltre 160 Comuni**.

Dal punto di vista dei **processi e del miglioramento qualità dei servizi** la società ha proseguito le attività di analisi, anche delle normative e dei nuovi requisiti, e di adeguamento dei sistemi di gestione al fine di **mantenere le certificazioni ISO** già possedute e di **ottenere nuove certificazioni** funzionali e fondamentali per le qualificazioni ACN e per il miglioramento del funzionamento della società anche in termini di salute e sicurezza del lavoro.

L'anno 2022 ha visto la stipula di **nuovi accordi strategici** per massimizzare le sinergie e **rafforzare le collaborazioni a favore della trasformazione digitale degli Enti soci della società e del sistema Trentino**, come ad esempio quello stipulato con la Provincia autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, **le Procure della Repubblica** dei Tribunali di Trento e Rovereto per lo scambio di

tecnologie, informazioni e conoscenze, e quelli con **l'Università di Trento**; uno per la ricerca e l'innovazione e uno per la realizzazione di un percorso dottorale innovativo con lo sviluppo di un tema di ricerca di interesse della società. Inoltre, la Società è incaricata degli aspetti tecnologici nell'ambito del nuovo **Protocollo di Intesa per la Sicurezza nella Provincia di Trento** stipulato tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomia locali della provincia di Trento, oltre che di **migliorare la sicurezza cibernetica e la resilienza del territorio Trentino** nell'ambito della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, Confindustria Trento e la società.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un **valore della produzione** pari a **€ 60,70 M**, un **reddito operativo** di **€ 0,73 M**, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 sono stati:

1. consolidamento della **Governance** e del **nuovo Modello Organizzativo** implementato gradualmente in più fasi. In particolare, sono state **potenziate le competenze e le risorse delle tre Divisioni "fabbrica"** di progettazione, realizzazione, esercizio ed erogazione dei servizi, che sono: *"Divisione Reti Telecomunicazioni"*, *"Divisioni Data Center & Cloud"* e *"Divisione Software & Servizi applicativi"*;
2. implementazione del piano di assunzioni con un **significativo potenziamento del capitale umano** con nuove energie e nuove risorse, accompagnato da un **rilevante piano di formazione sia tecnica che manageriale**, in grado di accompagnare le nuove sfide alle quali la società è chiamata a rispondere per essere il motore dell'innovazione e della trasformazione del Trentino, in un contesto di digitalizzazione ed innovazione sempre più veloce nelle sue evoluzioni tecnologiche e negli impatti;
3. pianificazione ed **avvio di realizzazione delle evoluzioni tecniche delle infrastrutture digitali e dei servizi cloud** della società con l'obiettivo di significativi miglioramenti sulle prestazioni e qualità dei servizi e di riduzione dei costi. Particolare attenzione è stata dedicata al **potenziamento e adeguamento dei i due Data Center** classificati da Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nel "Gruppo A", ed oggetto della nuova qualificazione ACN, e alla migrazione dal Data Center di via Gilli, caratterizzato da diverse obsolescenze tecnologiche, in ottica di relativa dismissione;
4. pianificazione ed **avvio di evoluzione e ottimizzazione delle reti provinciali di telecomunicazioni** della società in termini di miglioramento delle prestazioni, della sicurezza e dei livelli di copertura, **anche per i servizi di emergenza**, garantendo il rispetto delle normative, anche attraverso l'aggiornamento delle relative concessioni, ed adeguati ed evoluti servizi di connettività per la **digitalizzazione** e la **trasformazione digitale** della Pubblica Amministrazione e del sistema Trentino con contestuale **riduzione del numero dei nodi delle reti per l'ottimizzazione della gestione e relativi costi**;
5. avvio di una **analisi complessiva di tutti i software e servizi applicativi** in gestione alla società, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET) nell'ottica di definizione di un **percorso condiviso con la Provincia autonoma di Trento di evoluzione verso il cloud** e di ottimizzazione, razionalizzazione e miglioramento delle prestazioni e della sicurezza delle soluzioni;
6. proseguimento nel **potenziamento delle competenze sul cloud** e della **valutazione e individuazione di modelli di migrazione al cloud ibrido e multi-cloud**, in grado di garantire elevati livelli di prestazione e sicurezza, valorizzando le infrastrutture digitali del sistema pubblico trentino, ed in particolare la rete in fibra ottica, che assicura la connettività a banda ultra-larga per il Sistema trentino, ed i data center provinciali, nativamente interconnessi.
7. proseguimento nel **potenziamento degli strumenti e dei servizi di cybersicurezza e rafforzamento del presidio del Security Operation Center (SOC)**, anche in collaborazione con le Autorità competenti, considerando le crescenti minacce e la relativa sofisticazione, che accompagnano l'evoluzione della digitalizzazione;
8. **accompagnamento e supporto di 162 Comuni Trentini** per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, per l'acquisizione delle risorse, per la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente e per la rendicontazione delle spese

oltre alla **definizione di nuovi servizi** a supporto della digitalizzazione dei Comuni e delle Comunità di Valle e dei relativi territori;

9. **concretizzazione delle sinergie con le altre società in-house ICT** di Bolzano, dell'Emilia-Romagna e dell'Alto Vicentino che ha portato all'attivazione di servizi di banda Internet e di *disaster recovery* con notevoli efficientamenti, oltre alle importanti collaborazioni nel campo dell'innovazione e della cyber sicurezza, con risultati presentati in occasione di un evento di rilevanza nazionale;
10. rinnovo della **certificazione ISO 9001:2015** (sistema di gestione per la qualità), **mantenimento** della **certificazione ISO 27001:2013** (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni) e le estensioni **ISO 27017:2015** e **ISO 27018:2019** relative alla gestione, la sicurezza e la privacy delle informazioni gestite in Cloud e **ISO 22301:2019** relativa alla gestione della continuità operativa;
11. avvio delle attività per l'ottenimento delle conformità, anche nell'ottica di certificazione futura, ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale), ISO 50001:2018 – (sistema di Gestione Energetica) e TIA-942B Tier 3 (*Concurrently Maintainable Site Infrastructure*);
12. compimento di un significativo salto di qualità nella **gestione della salute e della sicurezza** dei Lavoratori con aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione Rischi (DVR) e il completamento del sistema di prevenzione e protezione assicurandone l'allineamento alle procedure di qualità ISO 45001, anche in ottica di futura certificazione.

La società è chiamata nel corso dei prossimi anni a supportare ed accompagnare un **numero notevole di azioni di digitalizzazione dei soci e del territorio trentino**, in parte già avviate nel corso del 2022, con la disponibilità di **ingenti risorse derivanti dal PNRR e dai fondi Europei**, in un contesto strategico e normativo nazionale ed europeo in continua evoluzione. Il 2022 ha visto il potenziamento della società, che proseguirà nel 2023 con l'arrivo di nuove figure e competenze, l'avvio di diverse azioni di ottimizzazione di gestione delle infrastrutture e dei servizi esistenti e della capacità produttiva della società oltre alla predisposizione e **programmazione delle nuove azioni di digitalizzazione** in coerenza con le priorità condivise con i soci, ed in particolare con la Provincia Autonoma di Trento.

2.2 SINTESI dei RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un **utile netto d'esercizio** che supera il mezzo milione di euro (**€ 587.235**) in riduzione rispetto all'esercizio 2021, ricavi derivanti dall'attività industriale pari ad € 55,10 milioni, ricavi complessivi (Valore della Produzione) pari ad € 60,70 milioni e un reddito operativo pari ad € 0,73 milioni.

Nella tabella seguente, si riportano i **principali dati economici** e **patrimoniali** che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale S.p.A. nel triennio 2020-2022:

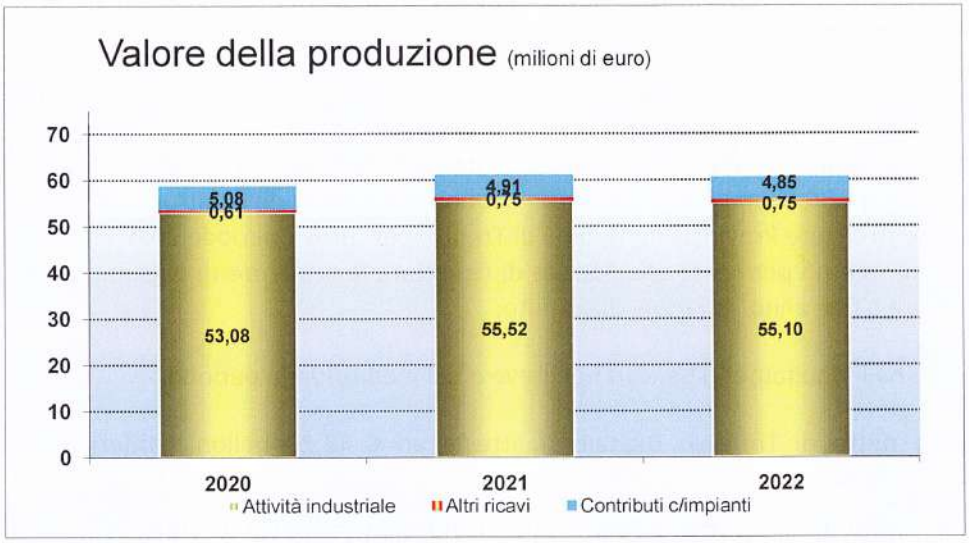
Valori in milioni di euro	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazione 2022-2021
Attività industriale	**53,08**	**55,52**	**55,10**	**(0,42)**
Altri ricavi	0,61	0,75	0,75	**(0,00)**
Contrib. conto impianti B.L.	5,08	4,91	4,85	**(0,06)**
Valore della Produzione	**58,77**	**61,18**	**60,70**	**(0,48)**
Costi della Produzione	**57,54**	**59,77**	**59,97**	**0,20**
Reddito operativo	**1,23**	**1,41**	**0,73**	**(0,68)**
Utile ante imposte	1,25	1,43	0,87	**(0,56)**
Utile netto	**0,99**	**1,09**	**0,59**	**(0,50)**
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	108,30	102,52	95,13	**(7,39)**
Posizione finanziaria netta	26,29	36,36	39,80	**3,44**
Patrimonio netto	**42,53**	**42,68**	**42,23**	**(0,44)**

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le principali valutazioni:

a. il **fatturato** dell'anno 2022, riconducibile all'attività industriale della Società, si attesta ad € 55,10 milioni, in riduzione rispetto all'anno precedente di € 0,42 milioni ed il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta ad € 60,70 milioni.

   Il valore dei "**Contributi conto impianti**", relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" ed alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino è di quasi 5 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente, e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2022 per gli investimenti fatti su tali progetti.

   Il valore "**Altri ricavi**" pari ad € 0,75 milioni si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili all'utilizzo dei fondi rischi stanziati negli anni precedenti, a ricavi derivanti dall' affitto dell'immobile di proprietà della Società ed a risarcimenti ricevuti per danni subiti sulla propria infrastruttura di Banda Larga da società terze.



b. La dinamica dei **costi di produzione complessivi** evidenzia un aumento di 0,20 milioni rispetto all'anno precedente.
La struttura dei **costi di produzione**, che sono oggetto di costante monitoraggio e controllo nel corso dell'anno, complessivamente pari ad € 59,97 milioni si articola:
   - nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per € 0,13 milioni;
   - nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 29,39 milioni;
   - nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale, ed affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 2,55 milioni.

   Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 32,07 milioni con un'incidenza del 53,49% sul totale dei costi di produzione.

   Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 17,88 milioni), che incide per il 29,81% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti e svalutazioni su crediti (€ 9,25 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,78 milioni) per il rimanente 16,70%.

   L'aumento dei costi per acquisti di beni e servizi, correlato alla costante incidenza complessiva del costo del personale, rileva che la società nel corso del 2022 ha dovuto far ricorso a soggetti esterni del mercato al fine di garantire il mantenimento dei servizi.

c. la **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2022 evidenzia un **Reddito operativo** pari ad **€ 0,73 milioni** e un **Utile ante imposte** pari ad **€ 0,87 milioni**.

d. l'**utile netto** risulta pari ad **€ 0,59 milioni**.

e. l'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2022 ad € 95,13 milioni ed in particolare:
   - le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 92,75 milioni e comprendono principalmente il valore dell'Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti, le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale e le apparecchiature hardware costituenti il Data Center;
   - le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 2,38 milioni e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari ad € 1,7 milioni, e hanno riguardato per circa 0,5 milioni le immobilizzazioni immateriali (licenze software a breve e a lunga durata) e per circa 1,2 milioni le immobilizzazioni materiali (principalmente impianti e macchinari per il nuovo data center).

f. la **situazione finanziaria** rimane in costante miglioramento anche rispetto al 2021 attestandosi al 31 dicembre 2022 ad € 39,80 milioni grazie anche al puntuale incasso delle fatture per servizi e forniture verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento; per tutto il periodo 2022 la giacenza bancaria è rimasta positiva e ha permesso alla Società di rispettare le scadenze di pagamento dei fornitori e non evidenziare a fine anno situazioni di scaduto.

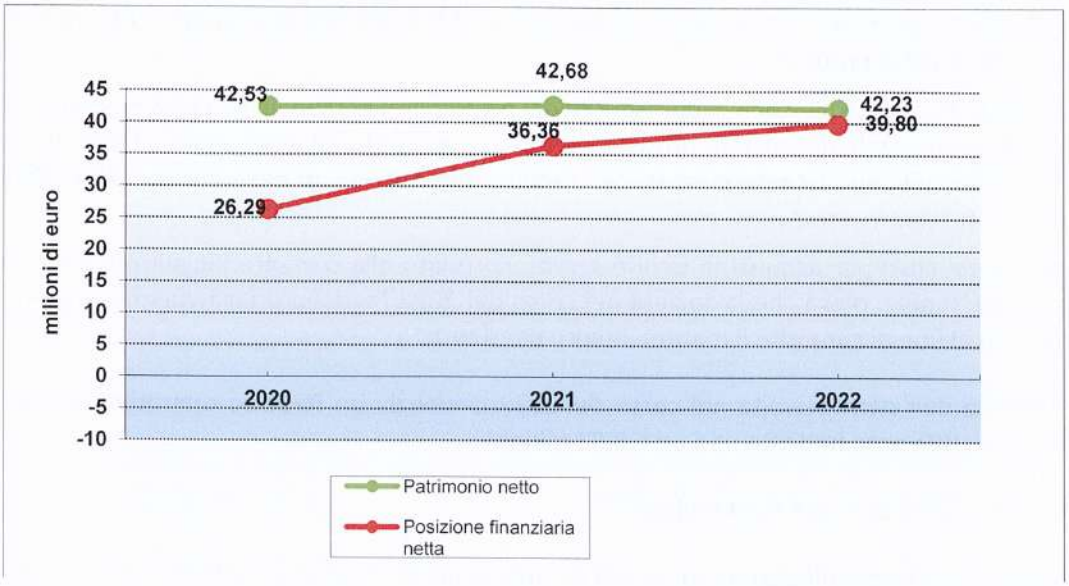
g. la Società non ha indebitamenti bancari nel breve e nel medio/lungo periodo.

h. il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta ad € 42,23 milioni confermando la solidità patrimoniale della Società.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta in riduzione rispetto all'anno 2021 in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 che ha visto, oltre all'incremento della riserva legale di € 0,05 milioni, anche la distribuzione di dividendi ai Soci per un importo complessivo di € 1,03 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2022 il totale del patrimonio risulta composto da:

- capitale sociale pari ad € 6,43 milioni;
- riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 15,35 milioni;
- riserva legale pari ad € 0,94 milioni;
- riserva straordinaria pari ad € 17,80 milioni;
- riserva per investimenti pari ad € 1,12 milioni;
- utile netto di esercizio pari ad € 0,59.



i. la fiscalità di competenza del 2022 evidenzia imposte correnti Ires e Irap per € 0,49 milioni, rettificate da imposte anticipate per € 0,21 milioni.

2.3 Modello Organizzativo

L'implementazione del nuovo modello organizzativo della società, adottato nel 2021, è proseguita con diverse fasi, sempre sulla base della **valorizzazione e la specializzazione delle competenze** del personale

e del miglioramento della strutturazione dei ruoli e dei processi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione del rilancio della società a favore degli Enti soci.

La struttura organizzativa si connota per funzioni di alta direzione, per funzioni corporate per la gestione aziendale, per funzioni per la condivisione con gli Enti delle esigenze e dei requisiti e per la progettazione, realizzazione ed erogazione dei servizi digitali e relativa sicurezza.

La Società è dotata di presidi di controllo in materia di trasparenza, anticorruzione e audit, nonché di funzioni per la gestione della qualità dei processi, certificazioni ISO, privacy e di *data protection*.

Nelle funzioni di alta direzione trovano collocazione le funzioni che presidiano e governano quanto inerente all'anticorruzione, prevenzione e trasparenza, all'*internal audit*, alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, alla qualità e privacy, alla comunicazione aziendale, agli aspetti legali, di compliance e degli affari societari, alle strategie della trasformazione digitale, alla sicurezza delle informazioni, nonché all'amministrazione e alla finanza aziendali. A queste si aggiunge l'Area a supporto degli Enti Locali, nata a seguito dell'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini, dedicata alla definizione e presidio delle attività a favore dei Comuni Trentini.

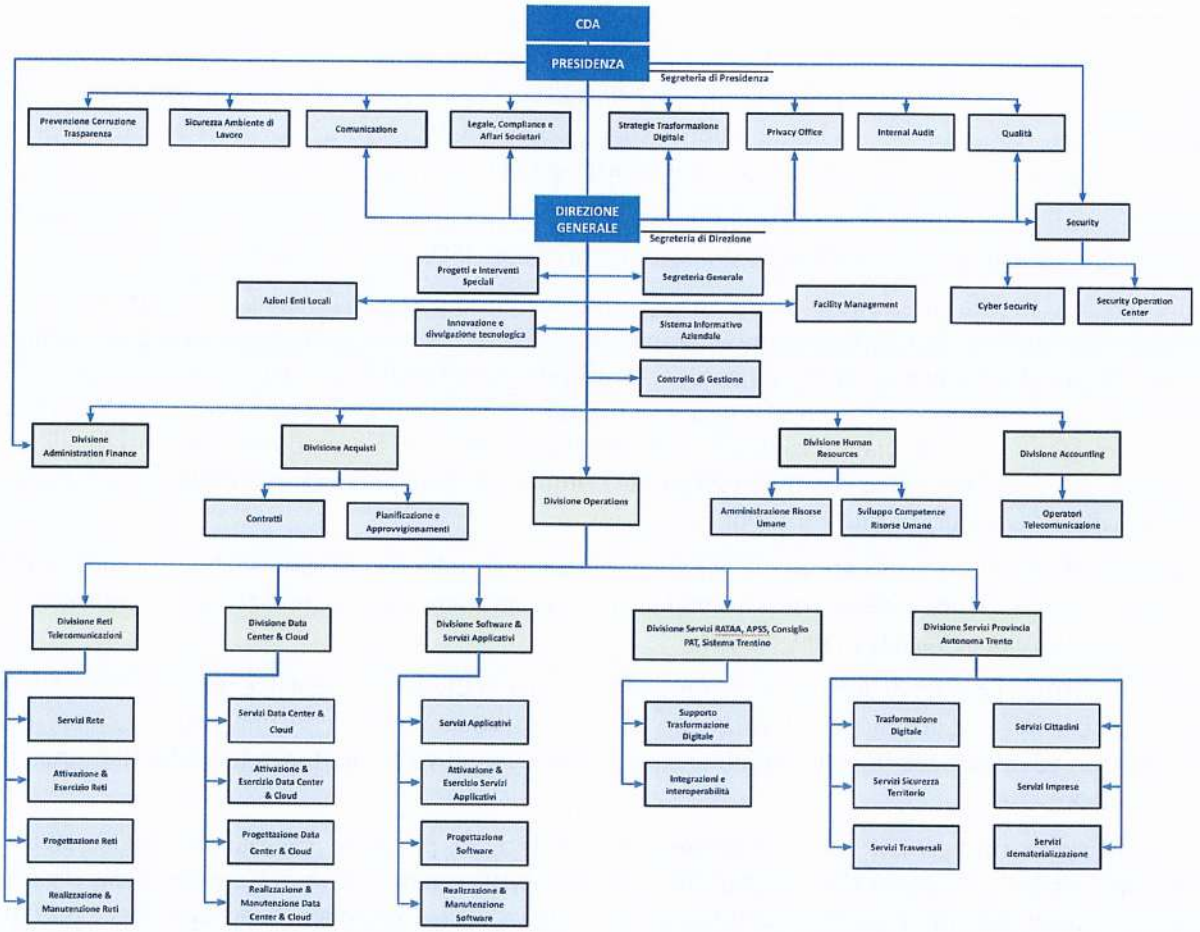
Nell'area delle funzioni corporate per la gestione aziendale si collocano le cariche che si occupano della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, della programmazione e realizzazione degli acquisti, dell'accounting e delle facility management.

Il 2022 ha visto la nomina di due nuovi responsabili, una per la Divisione Acquisti e una per l'Area Legale, Compliance e Affari Societari e l'inserimento di nuove risorse umane con una ottimizzazione delle collocazioni, ed in particolare nella Divisione Operations, con nuove competenze tecniche funzionali alle evoluzioni previste.

La condivisione con gli Enti delle esigenze, dei requisiti, di proposte di soluzioni, dello stato di avanzamento delle attività e del rispetto dei livelli di servizio, viene svolta nell'ambito della Divisione Operations, con referenti esperti di dominio e project manager che presidiano la gestione delle iniziative e dei servizi per: la Provincia autonoma di Trento (PAT); per la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige (RATAA), l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), il Consiglio PAT e il Sistema Trentino. A questi si aggiunge l'Area Enti Locali, nella Direzione Generale, per tutte le iniziative e le attività a favore dei Comuni, oltre a specifiche strutture per servizi puntuali.

Le attività di progettazione, realizzazione, manutenzione, monitoraggio ed erogazione dei servizi avviene sempre nell'ambito della Divisione Operations, con una gestione dinamica delle risorse e delle priorità, da parte delle Divisioni di: Reti di Telecomunicazioni, Data Center & Cloud e Software & Servizi Applicativi, che si avvalgono anche di supporto di fornitori esterni e ne garantiscono il controllo delle attività e dei risultati. A queste si aggiungono le funzioni di sicurezza informatica che garantiscono il supporto alle funzioni operative e presidiano gli aspetti e i servizi della cybersicurezza.

L'organigramma al 31 dicembre 2022 è quindi così rappresentato:



2.4 Rapporti con gli Enti

2.4.1. Rapporti con gli Enti Soci

La società è il braccio operativo della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti locali del territorio per la trasformazione digitale del sistema Trentino. La società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica ed il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra-larga nel Trentino.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di *in-house providing* della Società è costituito dallo schema di **Convenzione per la Governance di Trentino Digitale** (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

La Convenzione è entrata in vigore nel mese di agosto 2020 con la sottoscrizione della percentuale minima di soci prevista. Essa stabilisce che le amministrazioni socie esercitano congiuntamente le funzioni di controllo analogo e le funzioni di indirizzo per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della Società, attraverso il Comitato d'Indirizzo. Prevede, inoltre, la costituzione di un'Assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun Ente socio.

Tutti gli Enti Soci hanno aderito alla Convenzione.

La delibera della Giunta Provinciale n. 401 del 18.03.2022 "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3", in materia di affidamenti diretti c.d. "in house orizzontali", prevede specifiche direttive a cui devono attenersi gli Enti strumentali della Provincia, tra cui la definizione di un catalogo di servizi in favore di tutti gli Enti appartenenti al "Sistema provinciale".

2.4.1.1 Provincia Autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato da specifiche convenzioni:

1. con la **Convenzione n. 42376 del 24.5.2013** la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. l'incarico in concessione relativo alla gestione del **Sistema Informativo Elettronico Trentino** (SINET), nonché gli incarichi di attuazione di altri interventi previsti dall'articolo 2 della L.P. 6.5.1980, n. 10 e ss.mm., per l'"*Istituzione di un* ***sistema informativo elettronico provinciale***". Le attività di gestione e sviluppo con le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2022:
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 2215 del 16 dicembre 2021 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2022 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 467 del 22 marzo 2022 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2022 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 1376 del 29 luglio 2022 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2022 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 1989 del 4 novembre 2022 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2022 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 2448 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2023 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo.
2. con la Convenzione n. 38578 del 18.5.2009 e successivi due atti aggiuntivi (primo atto aggiuntivo n. 39915 del 6.9.2010 e secondo atto aggiuntivo n. 46407 del 2020), con scadenza al 31 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. la fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazioni.

   Con delibera **2305 del 23 dicembre 2021** è stata autorizzata la stipula di una **nuova Convenzione** fra la Provincia autonoma di Trento e la Società per l'erogazione dei servizi tecnologici e professionali inerenti all'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico e approvato lo schema di Convenzione per ulteriori 9 anni a decorrere dal 1° gennaio 2022. La Convenzione (n. racc. 46833) è stata formalizzata il 17 gennaio 2022.

   Con riferimento al settore delle Telecomunicazioni le attività di gestione, gli interventi da realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie, vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2022:
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 2304 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2022 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
   - con delibera della Giunta Provinciale n. 280 del 25 febbraio 2022 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2022 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione,

nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;

- con delibera della Giunta Provinciale n. 769 del 6 maggio 2022 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2022 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2171 del 25 novembre 2022 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2022 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2349 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il quarto aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2022 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2445 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2023 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni.

2.4.1.2 Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Il 30 giugno 2022 sono scaduti entrambi gli accordi che regolavano i rapporti per la gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto: la Convenzione (repertorio prot. n. 150 del 21.12.2016) tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e Bolzano e l'Accordo Quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due società in-house Trentino Digitale e Informatica Alto Adige (repertorio prot. n. 151 del 21.12.2016).

Tale convenzione ha permesso, per oltre 16 anni, di gestire in forma unitaria tra le Province di Trento e di Bolzano - e con il coordinamento e finanziamento di Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol - i servizi informativi del Catasto e del Libro Fondiario, ambito di significativa importanza per l'impatto verso l'utenza di tali sistemi (cittadini, notai, altri professionisti).

Nel primo semestre, in previsione della scadenza degli accordi, è stato predisposto il nuovo modello di governance che prevede, fermo restando il ruolo di coordinamento e finanziamento delle iniziative progettuali da parte della Regione, una più diretta partecipazione delle due Province.

La nuova convenzione è stata approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 123 del 15/06/2022, dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n° 1052 del 10/06/2022 e dalla Giunta provinciale di Bolzano con delibera n° 447 del 21/06/2022. La Convenzione, che prevede *"finalità e modalità della collaborazione nell'ambito della gestione e sviluppo del sistema del Libro Fondiario tra le pubbliche amministrazioni"*, ha l'obiettivo di rendere più efficiente la programmazione, lo sviluppo unitario e coordinato, il monitoraggio ed il controllo in particolare mediante il conferimento diretto, da parte delle due Province, alle rispettive Società in-house degli incarichi attuativi di cui alla programmazione di riferimento.

A seguito dell'approvazione della Convenzione, è stato stipulato l'Accordo Quadro tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, la società Trentino Digitale e la società Informatica Alto Adige per l'affidamento degli incarichi afferenti allo sviluppo e la gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano (rif. delibera della Giunta provinciale di Trento n° 2073 del 18/11/2022 e delibera della Giunta provinciale di Bolzano n° 790 del 08/11/2022).

2.4.1.3 Enti Locali

L'attività della Società in favore dei Comuni e delle Comunità di Valle **è stata condotta attraverso l'Area Enti Locali** nel perimetro d'azione definito in data 24 aprile 2020 con *l'Accordo di collaborazione strategica tra la Provincia, il Consorzio dei Comuni e la Società di Sistema per la transizione al digitale e la digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese* e nel rispetto degli obiettivi fissati con l'Accordo di rete sottoscritto in data 11 agosto 2021 tra Trentino Digitale e Consorzio dei Comuni.

Il 2022 è stato caratterizzato dal percorso di progressivo adattamento/potenziamento dell'organizzazione interna e dell'attività dell'Area Enti Locali in funzione dell'incremento dell'attività di servizio erogata in un ambito, quello dell'innovazione e della trasformazione digitale, diventato sempre più impattante e difficilmente sostenibile in autonomia per le strutture interne dei nostri Comuni.

Tale percorso ha consentito alla Società di dare continuità all'attività consulenziale in favore dei Comuni e delle Comunità di Valle, senza alterare i principi e gli elementi caratterizzanti delle modalità operative su cui il Consorzio dei Comuni ha basato l'attività a favore degli Enti soci e fondando la relazione tra la società ed i Comuni su elementi imprescindibili e decisivi per la fidelizzazione della compagine sociale: esperienza; competenza; conoscenza; disponibilità; reputazione; capacità di immedesimazione; prossimità operativa con amministratori, segretari e dipendenti comunali.

Oltre alla gestione dei servizi e delle iniziative programmate, si è data adeguata e puntuale risposta alla consistente e crescente domanda di "digitale" proveniente in particolare dai Comuni, attraverso il costante monitoraggio dell'attività legislativa e normativa di settore (nazionale ed europea), ed una conoscenza adeguata delle novità tecnologiche in particolare sul tema della digitalizzazione dei servizi pubblici e della semplificazione delle procedure che attengono il rapporto tra PA e cittadino.

L'attività si è caratterizzata inoltre per una progressiva e costante intensificazione delle relazioni con le strutture comunali; a dimostrazione che, a poco più di un anno dalla sottoscrizione dell'Accordo di rete e dalla costituzione dell'Area Enti Locali, i Comuni hanno riconosciuto il valore di questa nuova impostazione per l'erogazione dei servizi ICT da parte delle due Società di Sistema, che può contare su condizioni favorevoli, che attengono essenzialmente il quadro amministrativo territoriale e quello politico-istituzionale-relazionale:

1. **La sempre migliore predisposizione degli Enti al tema dell'innovazione e della trasformazione digitale nella PA, conseguente al nuovo assetto amministrativo nel territorio trentino post elezioni comunali 2020**, con le elezioni comunali del 2020 si è assistito ad un significativo ricambio generazionale: 92 Sindaci sono al primo mandato politico (56% del totale). Si è dunque di fronte ad un ecosistema di Amministratori locali molto rinnovato e ben predisposto nei confronti dell'innovazione, aperti alle novità in tema di open government.
2. **La sempre maggiore attenzione e sensibilità a livello di "sistema":** da questo punto di vista si sta sempre più consolidando un percorso finalizzato alla digitalizzazione del territorio, che ha visto la piena condivisione tra Provincia – Consorzio – Società di Sistema ed è stato scandito dall'approvazione di importanti iniziative di collaborazione istituzionale, prima tra tutte *l'Accordo, sottoscritto a novembre 2020, di cooperazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Consorzio dei Comuni Trentini* **finalizzato ad accelerare la diffusione di servizi digitali e siti web sul territorio provinciale, sottoscritto in** data 13/11/2020.
3. **La sempre migliore sintonia tra Consorzio dei Comuni e Società di Sistema per il raggiungimento degli obiettivi fissati con l'Accordo di Rete**: in tale contesto si può affermare che l'attività, condotta

congiuntamente al Consorzio dei Comuni, è stata coerente con le finalità e gli obiettivi fissati nel *Programma di Rete di cui all'art. 3 dell'Accordo,* vale a dire:

- collaborare per erogare servizi congiunti a favore dei Comuni trentini e degli altri Enti soci, definendo ed aggiornando costantemente l'offerta e valorizzando le peculiarità delle due Società in-house;
- valorizzare le competenze e i ruoli del Consorzio dei Comuni e di Trentino Digitale, in particolare nelle azioni congiunte di cura delle relazioni con gli Enti soci, di presa in carico delle segnalazioni e delle richieste in tema di digitalizzazione dei servizi per il cittadino, di affiancamento degli Enti soci nelle scelte gestionali e tecnologiche, di presa in carico delle segnalazioni e delle richieste in tema di connettività, di promozione delle iniziative formative per il rafforzamento delle competenze digitali e di svolgimento di attività divulgative e di comunicazione congiunte;
- generare sinergie anche con altre istituzioni provinciali, regionali, nazionali ed internazionali ai fini dell'espletamento di attività di innovazione e trasformazione digitale a favore dei Comuni;
- progettare, realizzare e gestire servizi congiunti per la trasformazione digitale dei Comuni trentini, anche in accordo con la Provincia autonoma di Trento.

2.5 Attività Produttive

Da un punto di vista produttivo, il 2022 rappresenta il primo anno di piena operatività del nuovo assetto organizzativo e dell'attuazione delle strategie aziendali. L'attività produttiva è stata caratterizzata da attività/iniziative a concreto supporto del rilancio della Società nel suo ruolo di riferimento per la trasformazione e innovazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina.

2.5.1 Reti Telecomunicazioni

Le attività hanno riguardato principalmente i seguenti filoni: la progettazione di dettaglio dell'evoluzione delle reti per migliorarne le prestazioni, la sicurezza e la gestione ottimizzando i relativi costi; le attività funzionali alla dismissione del Data Center di via Gilli, la gestione e manutenzione delle reti; l'erogazione e la gestione dei servizi di connettività e di rete; il supporto alla realizzazione delle iniziative nazionali a favore del territorio Trentino, oggetto di accordi istituzionali.

Attività di progettazione

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di progettazione di dettaglio dell'evoluzione delle reti in fibra (Telpat), radio (WiNet) e sicurezza (Sistemi di Sicurezza perimetrali e intranet) per la definizione delle azioni necessarie per garantire agli Enti soci, al Sistema Trentino e agli operatori di TLC adeguate prestazioni in termini di connettività e di sicurezza, sia per il traffico Intranet che Internet. La progettazione ha riguardato anche l'evoluzione delle interconnessioni geografiche (extra-trentino), anche nell'ottica di realizzazione di servizi cloud in collaborazione con altre società in-house del cerchio ICT. Si evidenzia in particolare la progettazione e predisposizione di infrastruttura per il *disaster recovery* a Bologna e per la realizzazione del collegamento in fibra ottica tra Bolzano, Trento e Bologna.

È stata avviata la progettazione puntuale dell'evoluzione della rete radio e di backbone che prevede l'adeguamento di alcune tratte e la riduzione dei punti radio presenti su tralicci non di proprietà, con progressiva dismissione di punti non più utilizzati e la dismissione di un numero consistente di nodi secondari, al fine di ridurre i costi di approvvigionamento e gestione. Le attività hanno portato alla dismissione di **9 nodi attivi** della **rete Telpat** e la relativa conversione in nodi passivi; la riduzione del numero dei nodi Telpat di ulteriori 5 nodi previsti, oltre alla dimissione di 4 nodi (tralicci) della rete radio Winet. Inoltre, è stato completato il progetto di potenziamento della connettività Internet con l'evoluzione degli apparati posizionati nell'Internet Exchange di Milano (MIX).

Anche la **Rete radiomobile privata per le emergenze** (TETRANET), utilizzata principalmente dalla Protezione Civile del Trentino, è stata oggetto di progettazione puntuale per l'estensione della relativa copertura radioelettrica e per il miglioramento delle prestazioni con la progettazione di 6 nuovi siti.

Con riferimento alle reti WiFi si è proceduto nell'analisi e definizione dell'architettura di rete e degli approvvigionamenti necessari per il miglioramento dei servizi di connettività wireless all'interno delle sedi della Pubblica Amministrazione e degli Enti Locali.

Sono state realizzate significative progettazioni ed attività di supporto alla migrazione del Data Center di via Gilli, compresa la migrazione dei sistemi di sicurezza (in particolare i firewall), e di adeguamento dei livelli di sicurezza e dell'architettura ai requisiti previsti per la qualificazione ACN delle infrastrutture digitali di Trentino Digitale. Sono state inoltre progettate e realizzate diverse attività relative ai servizi *mission critical* come quelli relativi alla *Business Continuity* dei servizi virtualizzati della Centrale Unica di emergenza e quelli di accesso ai servizi di Data Center e Cloud dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Sono proseguite inoltre le attività relative al **progetto Banda Ultra Larga (BUL)**, promosso dal Governo italiano con la partecipazione della Provincia Autonoma di Trento e realizzato da Open Fiber, a completamento dei lavori; sono stati eseguiti 63 sopralluoghi di collaudo di cui 30 conclusi con emissione di verbale di esito positivo. A fine 2022 il numero totale dei comuni attivati nell'ambito del progetto ammontava a 196 (96 FTTH e 100 FWA) di questi, 63 sono stati attivati nel corso dell'anno.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le **principali attività** svolte nel corso del **2022**:

- è proseguita l'attività di **manutenzione ordinaria** e **straordinaria** delle complesse infrastrutture di **rete** (fibra, radio, emergenza, WiFi, LAN) e i relativi i nodi, oltre a garantire alla gestione e al costante monitoraggio e controllo del funzionamento, in termini di prestazioni e sicurezza, di tutti i servizi di connettività erogati;
- sono stati prodotti **232 studi di fattibilità** per la predisposizione di nuovi collegamenti di sedi utenti e nuove estensioni di rete in fibra ottica, 23 sono state le nuove sedi collegate alla rete provinciale;
- sono state attivate 142 sedi totali con servizi erogati in fibra ottica, di cui 128 per la Pubblica Amministrazione e 14 per gli Operatori TLC, per un totale complessivo a fine anno di 1.338 sedi in fibra; con riferimento alle tecnologie alternative, di rilievo sono: l'incremento di attivazioni in modalità VDSL (passando da 54 sedi a fine 2021 a 167 a fine 2022) e la riduzione delle sedi in modalità ADSL (passando da 477 a fine 2021 a 248 nel 2022); sono stati attivati nuovi 700 terminali sulla rete TETRANET portando a circa 7000 il numero dei terminali attivi;
- è stata completata l'estensione dell'**infrastruttura** di **rete provinciale in fibra ottica** per raggiungere l'area di Borghetto di Avio (abitato e zona industriale) e si è concluso il collegamento in fibra della zona di Marco (Campo della Protezione Civile) e la realizzazione dei punti di consegna previsti; è proseguito inoltre il progetto della PAT di collegamento in fibra ottica delle Scuole con il completamento dei lavori di infrastrutturazione arrivando a collegare 54 scuole;
- è stato completata l'infrastruttura del progetto di **videosorveglianza** cittadina del Comune di Mori con i collegamenti in fibra ottica e installazione delle telecamere e configurazione dei sistemi e sono stati avviati i lavori per il collegamento in fibra ottica della Cima di Paganella in doppia via fisica;
- sono in via di conclusione le attività del **progetto SICT - Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe** - che ha visto la realizzazione di ulteriori 13 varchi, portando a 38 i varchi realizzati rispetto all'obiettivo di progetto di 46 e sono stati completati positivamente i test di validazione con il sistema nazionale (SCNTT) gestito dalla Polizia di Stato che sarà in produzione a seguito della stipula del nuovo "*Protocollo d'intesa per la Sicurezza della provincia di Trento*", avvenuta il 13 Dicembre 2022, che vede Trentino Digitale come attore tecnologico del sistema;
- è stato avviato il progetto di diffusione del servizio di **telefonia VoIP** presso le caserme dei Vigili del Fuoco Volontari e le case cantoniere presenti sul territorio provinciale. Sono state completate **5**

caserme e 14 case cantoniere; sono stati attivati 22 nuovi centralini virtuali, 14 negli Enti Locali e 8 negli Istituti Scolastici, per un totale di 32 nuove sedi raggiunte dai servizi VoIP di Trentino Digitale e a fine 2022 risultano attive, oltre alle centrali telefoniche PAT, 112 istanze virtuali suddivise in 75 centralini degli Enti Locali, 23 degli Istituti Scolastici e 14 di altri soggetti; è stata completata la virtualizzazione delle utenze telefoniche e delle numerazioni della PAT e degli altri clienti VoIP con la migrazione di 29 sedi degli Enti Locali e 26 sedi di Istituti Scolastici;

- sono state attivate **2 nuove stanze virtuali** di **videoconferenza** sulla piattaforma centralizzata, su un totale complessivo di 196 stanze, con numero di videoconferenze effettuate pari a 2.757. Inoltre, è stata completata la progettazione delle sale di videoconferenza presso la Regione Trentino-Alto Adige e, in occasione del concerto dell'artista Vasco Rossi, delle tre sale di coordinamento per la Protezione Civile presso la sede del Nucleo Elicotteri a Trento;
- sono state attivate e gestite le infrastrutture necessarie per la realizzazione di 55 tra eventi e manifestazioni, di cui 29 sono stati sponsorizzati dalla Pubblica Amministrazione Trentina. Di particolare rilievo sono state le attività svolte in relazione all'evento "Concerto Vasco Rossi" con l'infrastrutturazione in fibra ottica dell'area di San Vincenzo e collegamento della rete provinciale, il potenziamento della copertura della rete TETRANET per garantire il supporto a tutte le squadre impegnate durante l'evento, l'allestimento della sala operativa provvisoria presso il nucleo elicotteri, la realizzazione e gestione di servizi connettività per tutte le strutture coinvolte e per i sistemi di sicurezza;
- è stato completato l'intervento di manutenzione degli **85 tralicci di proprietà di Trentino Digitale** dislocati sul territorio provinciale e che ospitano gli impianti e le antenne per la diffusione del segnale delle reti radio e televisive.

2.5.2 Data Center & Cloud

Le attività hanno riguardato principalmente l'adeguamento e l'ammodernamento delle infrastrutture di base dei **due Data Center** di via Pedrotti e Trento Nord funzionali ad ospitare i dati e i servizi della PA trentina; l'avvio dei progetti e delle procedure funzionali all'adeguamento dei processi, delle procedure e delle infrastrutture per soddisfare i **nuovi requisiti** previsti dall'**ACN** in tema di sicurezza, capacità elaborativa e scalabilità dei servizi. Inoltre, è proseguito il processo di migrazione e conseguente dismissione delle infrastrutture ospitate nel Data Center di via Gilli, l'attivazione delle nuove infrastrutture funzionali sia a tale dismissione che alla razionalizzazione delle infrastrutture e l'attivazione di nuovi servizi e piattaforme necessarie alla realizzazione e/o *porting* di applicazioni in un'ottica *cloud ibrido*, che garantisce scalabilità, automazione e orchestrazione dei servizi.

Attività di progettazione

Nel corso del 2022 sono state realizzate significative attività per l'evoluzione ed il rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi di data center & cloud e per il rispetto dei requisiti derivanti dalle determinazioni e dei decreti ACN. Sono proseguite le attività di supporto alla definizione delle scelte architetturali riguardanti i servizi di Data Center & Cloud nei vari progetti e iniziative e delle importanti attività di valutazione e di progettazione per l'evoluzione delle infrastrutture e dei servizi in ottica cloud ibrido e multi-cloud in coerenza con l'Agenda digitale della Provincia Autonoma di Trento e la Strategia nazionale Cloud Italia.

Le attività hanno riguardato l'adeguamento dei processi, delle procedure e delle tecnologie per conformare i **due Data Center** ai requisiti ACN per quanto riguarda i dati e i servizi classificati "**ordinari**" e "**critici**", oltre al supporto nella revisione in funzione delle visite ispettive riguardanti le certificazioni ISO27001 e ISO22301. Sono state inoltre realizzate le azioni necessarie per il conseguimento dell'attestazione ANSI TIA 942B Tier 3 del Data Center di via Pedrotti, in quanto requisito necessario per ospitare i dati "critici", oltre alle azioni necessarie per l'adozione di processi e procedure per garantire la conformità alle norme ISO 14001 (gestione dei rifiuti) e ISO 50001 (risparmio energetico) dei due Data Center per soddisfare i requisiti ACN e gli Avvisi PNRR.

Sono state realizzate le attività per il potenziamento dell'infrastruttura cloud basata sul prodotto opensource Kubernates, finalizzata a consentire lo sviluppo e messa in produzione di applicazioni secondo il nuovo paradigma "Cloud Native", e per la definizione e realizzazione dei sistemi funzionali all'attivazione di nuovi meccanismi di *disaster* recovery a Bologna nell'ambito delle collaborazioni del Cerchio ICT. Inoltre, sono state progettate e implementate le attività inerenti i sistemi ed i servizi, ad alta affidabilità, per le applicazioni che saranno impiegate a supporto dell'evento elettorale previsto nell'autunno 2023.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le **principali attività** svolte nel corso del **2022**:

- proseguimento nell'erogazione dei servizi di **data center & cloud** per tutti i servizi esistenti e per tutti gli Enti, garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza;
- potenziamento e predisposizione dei sistemi e delle configurazioni nei **due Data Center** funzionali all'attivazione di nuovi servizi infrastrutturali, tra cui cluster distribuito tra i due siti, collaudato e messo in produzione, per l'erogazione di servizi alla **Centrale Unica di Emergenza** (CUE) ed in generale alla Protezione Civile;
- migrazione dei sistemi più critici di produzione dal Data Center di via Gilli ai due Data Center, supportando la progressiva dismissione delle infrastrutture di sicurezza e di rete;
- installazione, configurazione, collaudo e messa in produzione di una nuova infrastruttura Storage NAS di classe Enterprise funzionale all'erogazione di nuovi servizi, alla progressiva dismissione del Data Center di via Gilli, al progressivo consolidamento dei dati che consente di attivare soluzioni di sicurezza, di *Disaster Recovery* dei dati ed alla definizione di nuovi servizi infrastrutturali;
- installazione e configurazione dei nuovi sistemi iper-convergenti e successiva migrazione di tutte le Virtual Machine relative ai sistemi di produzione e di sviluppo e test distribuite nei due Data Center (per un totale di 1409 VM), dismettendo definitivamente l'infrastruttura di via Gilli;
- predisposizione di tutte le attività funzionali alla migrazione dei database Oracle di Test e Quality attivi su infrastruttura Exadata X5 di via Gilli sulla nuova infrastruttura Exadata X8 attiva in via Pedrotti, con contestuale progressiva dismissione dell'infrastruttura X5, attività necessaria ad incrementare la disponibilità, la resilienza delle piattaforme core di database, la continuità operativa ai servizi applicativi erogati dalla Società: migrazione di 4 DB su 9 relativi agli ambienti di Test/Sviluppo/ Quality;
- messa a disposizione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari dell'infrastruttura di test, sviluppo e produzione della ERP SAP S4/Hana, supportando l'ente nella configurazione e nella migrazione dei propri sistemi in cloud in vista dell'avvio in produzione avvenuto a inizio 2023;
- gestione dell'intero parco tecnologico, server fisici e virtuali a livello di sistema operativo e di middleware, storage, SAN/NAS, garantendo l'erogazione continuativa dei servizi di Data Center nel rispetto degli SLA concordati con i clienti (circa 18.000 ticket);
- migrazione e consolidamento dei sistemi periferici degli Enti pubblici e delle scuole del territorio nei Data Center di Trentino Digitale: nell'ambito del progetto di centralizzazione dei servizi di Active Directory per l'Istruzione, sono state migrate altre 14 scuole; analoga attività è stata realizzata per le 12 sedi periferiche dell'Agenzia del Lavoro, compresa la sede principale di Trento e per 3 altri diversi Enti con la pianificazione di altri 11 enti;
- nell'ambito dei servizi desktop outsourcing, completamento della presa in gestione di tutte le Postazioni di Lavoro dell'Agenzia del Lavoro (233 unità) ubicate in 12 sedi periferiche in Trentino e della sede centrale che si sono aggiunte alla quasi 15.000 postazioni di lavoro di 23 Enti della PA Trentina (tra cui PAT, APSS, RATAA, ENTI) alle quali viene garantita la gestione ordinaria e l'adozione di misure tecnico-organizzative per favorire il lavoro agile. Inoltre, è stato fornito supporto alla redazione, nell'ambito di specifico gruppo di lavoro, della documentazione per l'esperimento da parte di APAC di una nuova gara europea per servizi di Desktop Outsourcing;
- gestione ordinaria delle richieste di supporto e assistenza per i 273 servizi di hosting, active directory e backup declinate in oltre 4.597 ticket e gestione di quasi 700 rilasci, in vari ambienti, nelle diverse versioni degli applicativi sviluppati dalla Società;

- completamento della migrazione di circa 1.180 caselle PEC, nell'ambito del servizio di Posta Elettronica Certificata, a seguito dell'adesione alla nuova convenzione CONSIP, e supporto agli Enti nell'attività di gestione per un totale di 1.200 caselle PEC;
- attivazione dei servizi di Posta Elettronica Google Workspace sulla nuova Convenzione APAC "Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud e servizi connessi", con la migrazione delle caselle e gestione di 32.070 caselle di posta;
- particolare attenzione è stata rivolta alla gestione energetica con lo studio di soluzioni che portassero prima ad un'evidenza dei consumi e quindi ad un efficientamento energetico, soprattutto per quanto riguarda il sistema di raffrescamento dei locali. All'interno del data center di via Pedrotti è stato installato un nuovo sistema attivo di monitoraggio del condizionamento che ha portato un significativo risparmio energetico.

2.5.3 Software & Servizi applicativi

La Società gestisce attualmente più di **300 applicazioni software** e **servizi applicativi**, realizzati e/o acquisiti nel corso degli anni, che erogano servizi digitali sia a supporto della PA (back office) che a supporto di cittadini ed imprese (front office) oltre a supporto dell'erogazione dei servizi. La maggior parte delle applicazioni software sono tuttora installate e gestite nei Data Center di Trentino Digitale. Nel 2022 la Società ha dedicato particolare attenzione all'analisi dei servizi applicativi esistenti, nell'ottica di individuare elementi utili alla definizione di un percorso condiviso con la Provincia per l'evoluzione delle soluzioni, caratterizzate da rilevante obsolescenza tecnologica, e la transizione al cloud.

Attività di progettazione

Nel corso dell'anno 2022 sono state realizzate dalla Società **numerose progettazioni software**, sia come evoluzione di soluzioni esistenti sia come nuove applicazioni. Con riferimento allo sviluppo di nuovo software si è operato massimizzando l'utilizzo delle nuove infrastrutture cloud, presenti nei Data Center della Società oltre che utilizzando servizi di cloud pubblici (nell'ambito del modello cloud ibrido). Le principali attività svolte nel corso del 2022 sono riportate nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti, si ritiene tuttavia utile evidenziare di seguito alcune attività significative.

Sono state completate le attività di analisi e l'avvio della progettazione del **nuovo sistema** per il **personale**, che consentirà di realizzare una soluzione avanzata e affidabile, più performante e con nuove funzioni in grado di soddisfare i requisiti e le esigenze espresse dalla Provincia e dagli Enti utilizzatori ed anche di quelli interessati al relativo utilizzo, come il Comune di Trento e il Comune di Rovereto.

Sono state realizzate le analisi e le valutazioni delle diverse soluzioni disponibili per la gestione delle elezioni al fine di identificare una soluzione per l'evoluzione del sistema attualmente utilizzato in Provincia autonoma di Trento, oltre ad una analisi della nuova versione SAP Hana e valutazione delle possibili modalità di migrazione dalle soluzioni SAP attualmente in uso presso gli Enti.

Sono state condotte analisi di dettaglio su diverse soluzioni esistenti caratterizzate da una obsolescenza tecnologica, legate in particolare ad alcune tecnologie (Oracle Form, Documentum e Oracle WCI), identificando possibili ipotesi di sostituzione. Inoltre, è stata realizzata l'analisi di dettaglio e definita l'architettura software per la nuova soluzione Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL), dedicata alle politiche attive del lavoro di supporto all'occupazione giovanile, dei disabili, e dei soggetti fragili oltre all'Identificazione di una soluzione di Master Data Management per la creazione e gestione di un'anagrafe dei cittadini trentini e delle realtà economiche presenti sul territorio partendo dalle basi di dati presenti nel sistema SINET.

Sono state avviate inoltre le attività di progettazione di un catalogo pubblico di servizi omogenei, standardizzati e documentati, utilizzabili per implementare servizi di interoperabilità verso basi dati provinciali e nazionali (Catasto, imprese, anagrafe, ecc.), oltre a cruscotti consultabili on line contenenti indicatori significativi al fine di verificare l'utilizzo di piattaforme e servizi.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha proseguito nell'erogazione dei servizi di gestione e supporto per tutti i servizi applicativi garantendone il corretto funzionamento e la sicurezza. Sono state realizzate, inoltre, tutte le attività di manutenzione correttive, adeguative ed evolutive per le soluzioni software e le piattaforme gestite.

Le principali attività svolte sono riportate nel seguito nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti.

Da un punto di vista realizzativo si ritiene utile evidenziare:

- la presa in carico, l'evoluzione e la messa in produzione, per i nuovi servizi, della soluzione di Authentication e Authorization Control component (AAC) della Fondazione Bruno Kessler (FBK). AAC diventerà il sistema per la gestione centralizzata delle identità digitali SPID, CIE ed eIDAS. Questa soluzione, scalabile in modo automatico in relazione al numero di accessi richiesti, implementa il protocollo OpenID, semplificando l'integrazione e la veicolazione di nuovi servizi digitali;
- l'analisi e la presa in carico della soluzione Ripresa Trentino realizzata da FBK;
- l'avvio in sperimentazione di una applicazione mobile che gestisce un "Digital Wallet" per i servizi digitali quali Family Card e Ski Family, in grado di dialogare con la stanza del cittadino;
- la presa in carico del portale www.provincia.tn.it, il sito ufficiale della Provincia autonoma di Trento, che si configura con un porting tecnologico su cloud, sotto il controllo di Trentino Digitale;
- la presa in carico e l'evoluzione della Stanza del Cittadino della Provincia autonoma di Trento, piattaforma che mette a disposizione dei cittadini, una soluzione attraverso cui veicolare bandi di adesione a iniziative PAT, con l'obiettivo anche di facilitare il porting e l'evoluzione su cloud;
- la realizzazione di cruscotti consultabili on line contenenti indicatori significativi al fine di verificare l'utilizzo di piattaforme e servizi quali: PagoPA, PiTre, i Servizi online (accessi SPID, CIE e CPS), Ripartitrentino (stati di avanzamento delle richieste di incentivo, contributi e bandi).

In termini di erogazione e supporto per i servizi applicativi si riportano a seguire i principali risultati dell'attività svolta.

Il servizio di Customer Service Desk ha fornito il supporto agli utenti, per circa 162.000 richieste, attraverso i due canali dedicati: il Contact Center e l'Help Desk.

- Contact Center: dedicato ad accogliere le richieste di cittadini, imprese e liberi professionisti con riferimento ai servizi erogati dal portale online della Provincia autonoma di Trento e dell'Agenzia del Lavoro, opera attraverso numeri di telefono dedicati ed è attivo dalle 8 alle 17. Il Contact Center ha gestito nel corso dell'anno 42.471 chiamate; l'85,17% delle chiamate è stato risolto al primo contatto.
- Help Desk: dedicato ad accogliere ed instradare tutte le richieste di supporto e di intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati dalla Società, opera attraverso alcuni numeri dedicati per ente di appartenenza. È attivo in modalità 24x7, secondo i canali e le modalità riportate sul sito istituzionale della società. Rappresenta l'unico punto di contatto per le richieste da parte degli utenti della Pubblica amministrazione. Le richieste gestite dall'Help Desk al primo livello, sono state smistate ai Gruppi di Supporto specializzati per servizio che rappresentano il secondo livello di assistenza. L'Help Desk ed i relativi Gruppi di Supporto nel, hanno gestito corso dell'anno 119.289 richieste di assistenza e supporto, il 98,3 % delle quali sono state risolte e chiuse definitivamente.

Circa il 77% delle richieste di assistenza e supporto chiuse nel 2022, per un numero pari a 90.291, è stato sottoposto ad una indagine di *Customer Satisfaction*, somministrando agli utenti semplici quesiti di valutazione in merito all'esito di risoluzione degli interventi prodotti e in merito ai tempi di lavorazione, con una percentuale di risposte che ha raggiunto il 14% degli utenti. La soddisfazione a livello globale per i servizi ricevuti si è conferma elevata (circa il 95% per la risoluzione delle richieste e il 96% per la tempistica di risoluzione). Le segnalazioni non positive sono state esaminate dal Customer Service per

una maggiore comprensione del feedback ricevuto e, se necessario per intervenire in un'ottica di miglioramento continuo del servizio.

Sono proseguite inoltre le attività di:

- governo del Catalogo Servizi secondo logiche di ingegnerizzazione del servizio, con l'adozione di metodologie, pratiche e strumenti; 602 servizi complessivi presenti a catalogo di cui 260 servizi applicativi;
- governo dei livelli di servizio, predisposizione degli strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione dei livelli di servizio erogati; 124 servizi sottoposti a misurazione della disponibilità del servizio, 31 servizi misurati per la capacità di gestire le richieste di assistenza.

2.5.4 Cybersicurezza

Le attività del 2022 sono state particolarmente intense a causa del significativo aumento del numero delle **minacce cyber** e degli **attacchi informatici** e della loro sofisticazione. La Società ha garantito nelle sue attività di presidio H24, 7x7, 365 giorni all'anno, sia in termini di prevenzione e protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali, che di gestione e coordinamento delle azioni di sicurezza in caso di incidenti.

Sono proseguite in modo costante le azioni di potenziamento dei servizi di **Cybersicurezza** e di rafforzamento del **Security Operation Center** (SOC) e le analisi dei possibili miglioramenti delle misure di sicurezza e delle procedure, anche in termini di policy, e delle tecnologie adottate per potenziare ulteriormente il livello di prevenzione e di protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali erogati dalla società. Particolare attenzione è stata posta anche a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino in termini di attività di sensibilizzazione e di aumento della consapevolezza degli utenti (*awareness*) e di definizione di possibili nuovi servizi a supporto dei Comuni per la gestione della sicurezza informatica. In tale ottica è stato realizzato un seminario a favore di tutti gli Enti locali, che ha visto una significativa partecipazione ed interesse da parte degli Enti.

Nel corso del 2022 il SOC ha svolto intense attività che includono la gestione di 2.750 ticket relativi ad attività di prevenzione e reazione ad eventi anomali, il presidio di protezione di oltre 16.000 postazioni di lavoro e server, la sensibilizzazione di oltre 5.000 utenti attraverso campagne specifiche di simulazione di attacchi, e la divulgazione di avvisi inerenti possibili minacce a circa 16.000 utenti oltre alla valutazione puntuali selle segnalazioni.

La società ha inoltre intensificato le proprie collaborazioni con soggetti istituzionali come la **Polizia Postale** e l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale** (ACN), che hanno portato, tra le altre, alla partecipazione della società ad una esercitazione europea (**Cyber Europe 2022**) che ha permesso di acquisire nuove conoscenze di processi e di tecniche per l'analisi e la gestione di incidenti di sicurezza a favore del Sistema Trentino.

Inoltre, sono state avviate specifiche collaborazioni con le altre società in-house del "**Cerchio ICT**", per la condivisione delle esperienze e la definizione congiunta dell'aggiornamento delle procedure e delle politiche di sicurezza con un rafforzamento delle sinergie nelle strategie e nelle azioni e che sono state anche oggetto di un evento di portata nazionale, a favore dei rispettivi soci e territori.

2.5.5 Servizi per la Provincia autonoma di Trento

L'anno 2022 ha visto la Società impegnata nella gestione e diffusione dei servizi digitali della Provincia previsti nel SINET e nella realizzazione di nuovi strumenti a favore dell'ottimizzazione dei processi e della riduzione dei tempi per l'erogazione di servizi a cittadini ed imprese.

Di seguito vengono evidenziate le attività di maggiore rilevanza svolte nell'anno:

- crescente utilizzo degli **strumenti di pagamento elettronico**, attraverso il portale mypay.provincia.tn.it, che ha visto un incremento di oltre il 60% nel numero di transazioni di

pagamento registrate rispetto al 2021; si conferma che l'incremento dell'utilizzo non ha aumentato l'assistenza richiesta da cittadini ed imprese, a testimonianza della bontà dell'operato e della robustezza del servizio;

- avvio a regime delle funzionalità del Sistema delle Politiche Attive del Lavoro, primo sistema sviluppato su tecnologie cloud, che ha supportato la presentazione di oltre 350 progetti di "lavori socialmente utili", coinvolgendo oltre 3.000 lavoratori; il sistema permette la condivisione e gestione dei progetti da parte degli enti promotori (comuni, comunità di valle e case di riposo pubbliche pari a circa 200 enti) e delle cooperative affidatarie, fornendo l'andamento economico per progetto in tempo reale e permettendo il controllo capillare della distribuzione degli importi impegnati e dei lavoratori coinvolti, che per il 2022 ammontano ad un totale di circa € 13.000.000;
- diffusione di **strumenti digitali** per la presentazione di domande, partecipazioni a concorsi, gestione di pratiche, utilizzando la piattaforma "Stanza del Cittadino", che ha raccolto oltre 20.000 istanze;
- incremento del **numero di cedolini**, delle dichiarazioni fiscali e previdenziali prodotte rispetto alle previsioni di inizio anno, per un aumento pari a circa il 9, 11 e 12% rispettivamente;
- nuova gestione dei diversi momenti di "picco" relativi agli eventi attinenti all'ambito istruzione, che in passato avevano richiesto un maggior sforzo per gestire i cosiddetti "click day": i sistemi applicativi ora gestiscono con efficacia i momenti critici relativi alle iscrizioni scolastiche, iscrizioni alle materne, scrutini e concorsi; queste fasi, in cui migliaia di famiglie e docenti sono coinvolti nell'uso degli applicativi, hanno registrato un'ottima tenuta degli strumenti predisposti, nonostante la forte pressione di richieste di accesso contemporanee. Nei periodi di apertura delle iscrizioni alle scuole primarie, secondarie e dell'infanzia sono state trasmesse in via telematica più di 36.200 domande;
- progressiva attivazione dell'autenticazione da parte dei cittadini ai servizi online provinciali anche mediante la **Carta d'Identità Elettronica** (CIE), in alternativa rispetto alle consolidate modalità: Carta Provinciale dei Servizi (CPS) e Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); si evidenzia la netta preferenza dell'autenticazione mediante SPID, modalità utilizzata nel 93% degli accessi rispetto alle altre modalità previste e la progressiva riduzione dell'utilizzo della CPS con un timido incremento dell'accesso mediante CIE;
- costante incremento nell'utilizzo di servizi online, registrando un aumento del 4%, rispetto al 2021, negli accessi con autenticazione basata su SPID/CPS/CIE;
- supporto all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) sia nelle attività ordinarie volte alla gestione dei benefici già previsti, sia nella straordinarietà della realizzazione delle politiche di ristoro a favore dei soggetti gravati dall'incremento dei costi energetici, cosiddetto "caro bollette"; sono state progettate e realizzate diverse funzionalità per supportare l'Agenzia nella gestione di benefici, che hanno riguardato sia il sistema di gestione dell'ICEF, sia strumenti "ad hoc", realizzati specificatamente per elargire contributi a soggetti non ancora beneficiari di sussidi. A fine anno è emersa ulteriormente la necessità di aumentare i benefici a supporto del "caro bollette", attraverso modalità di riduzione del corrispettivo direttamente alla "fonte", cioè facendo sì che l'operatore energetico decurtasse direttamente in bolletta la quota di riduzione riconosciuta, senza richiedere alcuna operatività al beneficiario; i cittadini trentini che hanno ricevuto queste misure di agevolazione sono stati complessivamente oltre 150.000.
- gestione dei contributi a beneficio degli operatori economici in relazione al calo delle attività conseguente all'emergenza sanitaria, come già fatto anche nel corso del 2021;
- avviamento, in ambito **Protocollo informatico**, di quanto sviluppato per soddisfare l'obbligo di apposizione del sigillo elettronico digitale, previsto dalle linee guida AGID, sulla formazione e conservazione dei documenti informatici, che certifica la provenienza e garantisce l'immodificabilità del documento digitale;

- costante incremento, sempre in ambito Protocollo informatico, nell'utilizzo dell'applicativo in gran parte legato all'incremento dei processi digitalizzati, che integrano la protocollazione automatizzata di documenti; oltre 18 milioni di documenti registrati nell'anno 2022;
- ampia adesione e utilizzo da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina del mercato elettronico Provinciale (MEPAT): in linea con i dati di utilizzo del 2021 (7.509 gare) anche i dati del 2022, che ha visto 7.373 gare pubblicate.

Nel corso dell'anno 2022 la Società è stata coinvolta dal socio di maggioranza nell'individuazione di ambiti di **transizione digitale** significativi tali da produrre effetti sia nei servizi erogati direttamente dalla Provincia, che, indirettamente, nelle ricadute territoriali che alcuni strumenti trasversali producono. In particolare, il supporto prestato alla Provincia per la redazione del Piano Operativo dei cosiddetti progetti "Flagship", o "Bandiera", ha contribuito alla presentazione della candidatura a finanziamenti progettuali, che attingono al Piano Nazionale complementare al **PNRR**, per potenziare la capacità digitale della Pubblica Amministrazione trentina verso azioni strategiche, che interessano l'intelligenza artificiale, la trasformazione delle applicazioni in cloud, i servizi online e la diffusione delle competenze digitali. Il finanziamento complessivo per la Provincia è stato pari a circa € 20.000.000.

Ulteriormente, sono stati organizzati, in collaborazione con l'Ufficio Digitalizzazione della Provincia, diversi incontri per la dimostrazione delle funzionalità del sistema integrato di Protocollo Informatico. Tali eventi hanno raccolto sia la volontà di adesione alla "federazione documentale e di protocollo" da parte del Comune di Rovereto, sia diverse manifestazioni di interesse da parte di importanti enti nazionali e locali, non aderenti al SINET, che stanno valutando l'adozione del sistema anche in ottica di servizio erogato in modalità "Software as a Service".

2.5.6 Servizi Enti locali

L'attività della Società nel corso dell'esercizio 2022 è stata caratterizzata da numerose azioni a favore degli Enti Locali, in coerenza e in continuità con il nuovo percorso intrapreso nel 2021. Tra le attività di maggior rilievo realizzate si segnalano:

- Il nuovo servizio di accompagnamento e supporto dei Comuni per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1 finalizzato al monitoraggio degli avvisi del PNRR, alla predisposizione delle candidature, alla presentazione delle candidature al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso la piattaforma web PAdigitale2026, all'acquisizione delle risorse, alla loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di trasformazione Digitale dell'Ente ed alla rendicontazione delle spese. Le attività coerenti con gli obiettivi programmati, hanno ulteriormente valorizzato l'operato congiunto di Consorzio e Trentino Digitale, e sono state accolte con grande favore e soddisfazione da parte dei Comuni che, in 162 su 166 hanno "delegato" l'Area Enti Locali per la conduzione dell'iter di candidatura.
  Un'attività che, complessivamente, è stata erogata in favore di 165 Comuni che hanno aderito alla proposta del nuovo servizio presentato dalla Società, di cui 162 Comuni hanno delegato l'Area Enti Locali nel ruolo di "incaricato" in padigitale2026; sono state 622 le domande di candidatura supportate, presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento; un'attività che ha richiesto un importante ed intenso lavoro di relazione con gli amministratori e le strutture comunali: sono stati in tal senso più di 3.600 i contatti con Sindaci, Assessori, Segretari comunali, RTD e funzionari comunali; per la conduzione del servizio sono stati promossi e organizzati 17 seminari per un totale di più di 1.000 partecipanti; sono state infine 24 le circolari informative predisposte ed inviate ai Comuni sui temi connessi alla gestione degli Avvisi PNRR.
- Le candidature accettate dal Dipartimento ed i finanziamenti PNRR ottenuti dai Comuni trentini, in esito al servizio di accompagnamento erogato dalla Società e ad Avvisi praticamente chiusi vedono un notevole risultato con un totale di risorse che ammontano a circa € 28.000.000 per i Comuni;

- I **servizi di consulenza**, accompagnamento e supporto ai **Comuni** per l'implementazione, secondo un approccio sistemico e territoriale, dell'Agenda Digitale trentina. L'attività è stata condotta coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA, con l'ultimo aggiornamento 2022-2024 di fine gennaio 2023, e dagli obblighi di legge previsti in capo al RTD dell'Ente (Segretario comunale). Un'attività che ha visto l'adesione di 166 Comuni e 14 Comunità di Valle, che è stata caratterizzata da un'intensa attività di relazione con gli Enti soci sulle diverse materie con oltre 1.000 contatti con le strutture comunali (telefonate, mail, incontri in videoconferenza).
- Il nuovo Servizio di **consulenza** ai **Comuni** per la progettazione e realizzazione dei Piani di Trasformazione Digitale dell'Ente. È stato portato a termine il progetto di ideazione, realizzazione e sviluppo del *"modello-tipo di Piano di trasformazione digitale del Comune"*: il documento programmatico che ogni Comune, come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024, deve adottare nel percorso di progressiva *transizione al digitale*. Un modello integrato, composto essenzialmente dai seguenti quattro elementi, che consentiranno la replica e la personalizzazione del modello per tutti i Comuni: *il modello testuale di Piano*, le cui parti comuni vengono implementate centralmente con l'obiettivo di essere una guida per la parte amministrativa e politica dell'Ente ed un punto di partenza per la redazione del Piano; *l'indice di digitalizzazione dei Comuni* trentini (DICO3), un set di indicatori composto da 11 ambiti, 44 sezioni e 200 parametri misurabili per fotografare nel dettaglio e confrontare lo stato di digitalizzazione degli Enti; lo *spazio di lavoro online* riservato ad ogni Ente, con cui condividere i documenti previsti dal Modello ed attraverso il quale collaborare insieme alla redazione / personalizzazione del Piano e lo *scadenziario* in materia di amministrazione digitale, contenente le scadenze previste dal CAD, dal Piano triennale e dalle altre normative dedicate ai temi del digitale. Le attività di progettazione dei quattro elementi sopra descritti, che compongono il "modello", hanno richiesto un'intensa relazione con i 6 Comuni pilota, tradotta in oltre 70 tra contatti e incontri con i Segretari comunali e 12 seminari promossi ed organizzati allo scopo, e sono state sviluppate nelle seguenti fasi realizzative: ideazione e sviluppo del set di 200 indicatori oggettivi e misurabili, definiti "Indice DICO3", per l'attività iniziale di *assessment / gap analysis* sul digitale in ogni Ente e predisposizione del relativo questionario online; ideazione e sviluppo della struttura e di tutti testi del Modello di Piano; aggiornamento del Modello al Piano triennale AgID 2022-2024; sviluppo di testi standard da mettere in riuso dei Comuni per descrivere la loro situazione sul digitale, con l'obiettivo di rendere l'attività di consulenza maggiormente gestibile, anche per un numero maggiore di Enti.
- Il nuovo **Sportello informativo** e di consulenza sulla disponibilità di servizi di connettività e sullo stato di avanzamento dei progetti Banda Ultra Larga. E' stato attivato a livello sperimentale dal mese di settembre, garantisce risposta alle richieste di chiarimento e di informazione in merito ai progetti di connettività attivi, o da attivare, sul territorio dell'Ente e alle iniziative di digitalizzazione del territorio promosse a livello di sistema. Uno sportello di consulenza che integra le attività di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative messe in campo a livello di sistema per la digitalizzazione del territorio ed il miglioramento della connettività ad internet sul territorio trentino (progetto Banda Ultra Larga, progetto Wifi Italia, ...). Un'attività che è stata particolarmente gradita dagli Enti soci e che ha fatto registrare, negli ultimi quattro mesi dell'anno, un significativo numero di richieste di consulenza trattate, che hanno generato più di 80 studi di fattibilità ed un significativo numero di nuove richieste di contrattualizzazione dei servizi di connettività della Società.
- Le attività di supporto al **Consorzio dei Comuni** per la gestione dei servizi erogati dall'Area Innovazione. Come previsto dal Programma di rete, è stata garantita adeguata e puntuale

conduzione dei servizi erogati dall'Area Innovazione del Consorzio agli Enti soci ed un ottimale mantenimento delle relazioni contrattuali, lato fornitori e lato Enti soci, che hanno consentito di mantenere puntualmente la continuità gestionale. Un'attività che è stata indirizzata a 166 Comuni e a 14 Comunità di Valle ed ha richiesto un intenso lavoro di relazione con le strutture comunali e degli altri Enti, che si è tradotta in quasi 3.000 contatti con riferimento ai seguenti servizi: oltre 2.300 per il servizio "Comunweb"; 292 per il servizio "Whistleblowing; 268 per il servizio "Video.Istituzioni"; quasi 100 per i rimanenti due servizi "Cosmos" e Sedute online".

- Il servizio di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni a valere sul "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione". Nei primi mesi del 2022 sono state ultimate le attività che afferiscono al servizio di accompagnamento dei Comuni per la gestione dei finanziamenti ottenuti sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione – "Fondo Pisano". In continuità con l'attività svolta, in particolare, nel corso degli ultimi quattro mesi del 2021, attraverso le risorse finanziarie ottenute, la presentazione ed approvazione del progetto a cui hanno aderito 164 Comuni, sono state promosse e attuate iniziative di supporto, assistenza, formazione e comunicazione finalizzate all'accelerazione del processo di adeguamento, da parte dei Comuni, alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO, omogeneizzando le modalità di comunicazione, informazione e fruizione dei servizi digitali, oltre a rendere accessibili i propri servizi *online* attraverso il sistema SPID. Tale attività, che ha portato 14 servizi digitali installati in tutti i siti web dei Comuni che utilizzano la piattaforma Comunweb, è stata caratterizzata, anche in questo caso, da un'intensa attività di relazione: 1.200 sono stati complessivamente i contatti con le strutture comunali; 31 i seminari promossi e organizzati allo scopo con più di 850 partecipanti.
- il consolidamento del radicamento territoriale e la riqualificazione del rapporto associativo di Trentino Digitale con i Comuni/Comunità di Valle. Nel corso dell'anno è stata progressivamente rafforzata l'attività di valorizzazione dell'Accordo di rete tra Consorzio dei Comuni e Trentino Digitale, attraverso la promozione di iniziative di comunicazione/informazione (storytelling), rispetto alle diverse iniziative attivate in favore degli Enti Locali. Un'attività caratterizzata anche da valutazioni ed analisi preliminari finalizzate alla predisposizione ed all'attuazione, a partire dai primi mesi del 2023, di un piano di comunicazione integrato delle attività di servizio offerte ai Comuni e alle Comunità di Valle, che ne garantisca la puntuale contemporaneità comunicativa e secondo un modello narrativo che ne segua costantemente la gestione.

2.5.7 Servizi RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino

Nel corso dell'anno sono proseguite in continuità con gli anni precedenti le attività di raccolta e qualificazione delle nuove esigenze, il coordinamento dei progetti e l'erogazione dei servizi, il supporto relativamente alle tematiche di dematerializzazione e digitalizzazione, oltreché tutte le attività finalizzate a estendere i servizi erogati dalla Società agli Enti del territorio.

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Di particolare rilevanza nel corso del 2022 vanno segnalati:

- la messa in esercizio del servizio di gestione appuntamenti e agende per gli uffici Giudiziari Regionali e del territorio della provincia di Trento. Il sistema, rivolto ai funzionari dell'Amministrazione, ai cittadini ed agli ordini professionali per richiedere un appuntamento, viene erogato in modalità

mobile/smartphone e nell'anno di riferimento ha gestito circa 12.000 richieste di appuntamento e 52 calendari per la prenotazione presso gli Uffici giudiziari;

- il nuovo sistema OPENKat, portale di accesso al Sistema Informativo del Libro Fondiario e Catasto, che vede crescere nel 2022 il numero di utenti registrati a 16.512. Il nuovo portale, pienamente attivo dal mese di febbraio, gestisce 4.380 convenzioni attive e nell'anno 2022 sono state effettuate complessivamente 3.095.632 ricerche e prodotte 3.131.517 visure tavolari e catastali;
- i sistemi gestionali del Catasto e del Libro Fondiario, ulteriormente evoluti nelle funzionalità; nel sistema *Catasto Fabbricati* sono state gestite 881.808 unità immobiliari urbane, con un incremento del 1,5% rispetto al 2021 e 1.610.010 planimetrie, cresciute del 4,1% rispetto all'anno precedente. Nel sistema *Libro Fondiario e Catasto Fondiario* sono state gestite 1.220.410 particelle fondiarie, 262.231 particelle edificiali e 502.924 partite Tavolari con numeri in lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Consiglio della Provincia Autonoma di Trento

Nell'ambito dei servizi erogati al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, il 2022 ha visto la completa erogazione dei servizi a supporto della digitalizzazione del procedimento, inerente la gestione degli iter degli atti politici espressi dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, mediante la piattaforma "IDAP Iter Degli Atti Politici"; complessivamente nell'anno sono stati gestiti 7.162 atti politici e normativi.

Sono stati inoltre definiti i requisiti funzionali di un nuovo modulo a supporto della presentazione dematerializzata degli atti e degli emendamenti ai progetti di legge.

Università degli Studi di Trento e Fondazione Edmund Mach

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguiti in continuità i servizi infrastrutturali ed applicativi a supporto del sistema ERP SAP dell'Università; sono state avviate inoltre le valutazioni preliminari per la definizione di un piano di evoluzione verso la soluzione SAP Hana.

La Fondazione Mach ha completato il progetto di sostituzione del proprio sistema di protocollo e la contestuale adozione del sistema P.I.Tre.; sono state effettuate tutte le attività propedeutiche (definizione organigramma, erogazione formazione) per l'attivazione del nuovo sistema di protocollazione; l'effettiva attivazione è avvenuta nel corso del quarto trimestre.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite in continuità le attività relative al servizio di gestione applicativa del modulo Farmaceutica e dell'infrastruttura tecnologica (Data Center e WAN) di APSS, parte della quale erogata tramite servizi IAAS Cloud.

Allo stesso tempo sono proseguite le attività:

- a supporto del progetto del nuovo sistema gestionale aziendale basato su tecnologia SAP HANA. Il sistema è in produzione da ottobre 2022, limitatamente alle attività di caricamento dati e configurazione degli ambienti e l'infrastruttura tecnologica è tutta ospitata presso il Data Center di Trentino Digitale. Contestualmente è stata avviata un'attività di acquisizione e valutazione della documentazione per un primo passaggio di conoscenze sui vari moduli applicativi al personale di Trentino Digitale, nell'ottica di una possibile futura presa in carico anche del servizio applicativo;
- di coordinamento del progetto finalizzato all'estensione alla Provincia autonoma di Trento della Cartella Sole –Medici di Medicina Generale MMG. Il progetto è realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con la società in house Lepida.

Sistema delle "Partecipate"

E' proseguita l'attività di estensione dei servizi erogati da Trentino Digitale al complessivo sistema pubblico provinciale; in particolare i servizi infrastrutturali (reti di telecomunicazione, servizi di Data Center, hosting, desktop management) e i servizi applicativi (protocollo P.I.Tre., fatture digitali, MyPay, sistemi di posta e collaboration) sono sempre più estesi.

Trentino Trasporti

Nel corso del 2022 è proseguita la gestione, in continuità, del servizio Mobilità Integrata Trentino Trasporti (MITT); è ancora in valutazione presso il Nucleo di Analisi e Valutazione degli Investimenti Pubblici il progetto di Partenariato Pubblico Privato riguardante il sistema della mobilità in Trentino.

2.6 Risorse Umane e Organizzazione

L'anno 2022, dopo un 2021 di transizione con l'avvio del processo di riorganizzazione della Società, è il primo esercizio che vede l'implementazione e l'avvio del consolidamento del nuovo assetto aziendale, non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche culturale.

Modalità gestionali/organizzative

È proseguito l'assestamento organizzativo con la definizione di alcuni ruoli chiave e l'assegnazione delle relative responsabilità (Divisione Acquisti; Legale, Compliance e Affari Societari; Security) e l'individuazione, tramite specifici processi di reclutamento e selezione, di due nuove figure chiave nell'organigramma, il Direttore della Divisione Reti Telecomunicazioni e il Direttore della Divisione Operations che prenderanno servizio nei primi mesi del 2023.

L'alternanza tra lavoro da remoto e lavoro in sede ha trovato un suo equilibrio, dando la possibilità a tutto il personale di lavorare due giorni alla settimana da casa, adottando in modo omogeneo l'istituto del Lavoro Agile.

Rispetto alla complessiva articolazione degli istituti relativi all'orario di lavoro è stata operata una prima semplificazione con l'unificazione dell'orario di lavoro, mentre è ancora in fase di discussione con le Organizzazioni Sindacali il riordino dei diversi istituti coinvolti con l'obiettivo di addivenire ad una semplificazione rispondente alle esigenze della Società.

Nel corso del 2022 sono stati consolidati e sviluppati svariati regolamenti aziendali in relazione a diverse discipline/ambiti.

Sistemi gestionali

Nel corso dell'anno è stato rivisto il processo di incentivazione, denominato *Management by Objectives* (MBO), che è stato integrato con la valutazione del ruolo ricoperto e/o dell'aderenza ai valori aziendali. Contestualmente e coerentemente è stato riattivato il processo di valutazione della prestazione di tutto il personale aziendale, introducendo un nuovo sistema volto a raccogliere indicazioni circa la performance ed i valori.

Cultura organizzativa

Considerata la necessità di sostenere il cambiamento organizzativo e culturale in atto, nonché di potenziare le competenze "soft" del management per rendere più efficace la sua azione nel guidare e sostenere il processo di cambiamento culturale in corso, è stata progettata ed erogata una complessiva azione formativa che ha coinvolto tutto il management della Società.

Inoltre, sono state avviate e riprese alcune progettualità volte a riattivare la "vita organizzativa", sia rilanciando progetti già presenti (Family Audit) che attivando iniziative ad hoc, coerentemente all'evoluzione normativa in atto (Piano Spostamento Casa Lavoro).

L'evoluzione della cultura aziendale passa anche attraverso un ricambio generazionale che è stato significativamente avviato nel corso dell'anno attraverso numerose assunzioni di neolaureati e giovani.

Formazione

Oltre alla formazione manageriale e culturale citata nei punti precedenti, la Società ha avviato una significativa evoluzione dell'approccio alla formazione, favorendo sia l'autoapprendimento, che la fruizione di contenuti "on demand" attraverso piattaforme online, strumento sempre più diffuso ed efficace per l'aggiornamento.

La formazione erogata nel corso dell'anno ha visto in particolare il completamento delle ultime iniziative del piano formativo 2021, una serie di azioni trasversali che rientrano del progetto di "divulgazione tecnologica" ed un'operazione che ha coinvolto tutto il personale sulle tematiche relative al GDPR (Principi generali della normativa in materia di protezione dei dati personali).

Contemporaneamente è stata progettata ed erogata un'azione formativa di carattere tecnico/tecnologico con un forte impatto sulla popolazione aziendale. Trattasi di due filoni formativi:

1. una serie di sessioni tematiche finalizzate all'approfondimento delle linee guida pubblicate a livello europeo e nazionale, nonché delle loro applicazioni pratiche nel contesto aziendale;
2. percorsi dai contenuti prettamente specialistici, che hanno trattato le tematiche della sicurezza informatica ed il cloud computing, della *user experience* e dello sviluppo tramite framework DevOps e Kubernetes.

Le competenze tecnico-specialistiche sono l'elemento che abilita la Società quale "attore" che promuove la trasformazione digitale delle Amministrazioni pubbliche nostre clienti/utenti.

Andamento degli organici aziendali

Nel corso dell'anno 2022 sono stati **pubblicati 15 bandi** di selezione per un totale di 23 profili e 58 posizioni. Le nuove assunzioni fatte nel corso dell'anno sono state 39, mentre le dimissioni sono state 20 (di cui 7 per quiescenza).

Nonostante il mercato del lavoro in questo periodo si presenti molto sfidante, ancor più per i profili ICT particolarmente richiesti, per la prima volta dopo diversi anni il saldo entrate/uscite è positivo (al 31.12.2022 + 15 unità rispetto al 31.12.2021).

La Società al **31 dicembre 2022** conta un organico di **300 dipendenti**.

Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Nel corso del 2022, coerentemente alle indicazioni della Giunta Provinciale e vista la possibilità concessa alla Società di prevedere azioni incentivanti (delibera n. 986 del 11 giugno 2021 contenente specifiche deroghe per Trentino Digitale e delibera n. 239 del 25 febbraio 2022), è continuata l'azione di riequilibrio dei riconoscimenti aziendali, sia con progressioni verticali, sia in relazione a specifiche valutazioni di merito effettuate dalla Società.

Rispetto agli altri istituti incentivanti si segnala che in data 8 giugno 2022, a seguito della trattativa con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), è stato sottoscritto l'Accordo per il Premio di risultato 2022 e sono stati assegnati gli obiettivi relativi al sistema incentivante MBO.

Contenziosi sul personale

Alla data sono stati compiuti ulteriori passi per ridurre sia la numerosità che la complessità dei contenziosi avviati negli scorsi anni. Ne rimangono aperti alcuni, sia individuali che collettivi; tra questi ultimi, in particolare, resta in via di definizione il contenzioso relativo alla riduzione dell'ammontare degli MBO avvenuta a partire dal 2015 in applicazione delle direttive dell'Amministrazione controllante.

2.7 Sistema di Gestione

2.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità della società ha ottenuto il rinnovo della certificazione di conformità UNI EN ISO 9001:2015 attraverso la visita dell'organismo di certificazione CSQA nel mese di dicembre 2022, aggiornando ed evolvendo l'ambito delle attività a "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud, di telecomunicazione e cybersicurezza".

Nel corso dell'anno 2022 sono state prodotte attività secondo **due principali direttrici**. La prima direttrice ha riguardato l'aggiornamento continuo del sistema documentale, in conseguenza di modifiche organizzative da parte dalla Direzione Generale al fine di definire ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione, l'esercizio dei processi di monitoraggio e controllo delle procedure operative del sistema gestionale, la collaborazione con l'alta direzione per la pianificazione del sistema. Sono stati ricostituiti il Comitato Qualità ed il Comitato della sicurezza delle informazioni, sono state organizzate sessioni dei Comitati che hanno effettuato riesami di direzione, hanno verificato lo stato di avanzamento generale delle attività e definito la programmazione fissando specifici obiettivi annuali per la qualità successivamente comunicati a tutta l'organizzazione aziendale, oltre alla fissazione di un piano di gestione e risoluzione delle osservazioni emerse da precedenti viste di certificazione ed alla programmazione di una puntuale attività di audit sulle strutture.

La seconda direttrice di attività è quella di carattere progettuale che ha riguardato una specifica azione per il miglioramento continuo dei servizi di telecomunicazione in un'ottica di sempre più stretta integrazione con i processi di progettazione ed erogazione di servizi applicativi ed infrastrutturali; il progetto rivede e integra processi e definisce nuove procedure per la gestione del supporto agli eventi, istruzioni operative per i sopralluoghi e le operazioni di cablaggio edifici, oltre a nuovi format per le modifiche ai componenti infrastrutturali.

La Società intende così perseguire la massima soddisfazione dei requisiti degli utenti nell'erogazione dei servizi digitali e intende definire un miglioramento continuo, a tutto campo, dei propri processi di progettazione ed erogazione di servizi, quale fattore distintivo dell'operato delle strutture.

2.7.2 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

La gestione della sicurezza delle informazioni riveste particolare importanza per la società, per il ruolo che riveste in termini di presidio della sicurezza cibernetica a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino e per la sicurezza dei servizi infrastrutturali e applicativi digitali. La Società possiede le seguenti certificazioni

- **ISO/IEC 27001:2013**, per la gestione della sicurezza delle informazioni con estensione alle norme **ISO/IEC 27017:2015** e **ISO/IEC 27018:2014** per la gestione della sicurezza e la privacy delle informazioni in cloud;
- **UNI EN ISO 22301:2019**, per la gestione ed erogazione continuativa di servizi di Data Center, ovvero per la cosiddetta *business continuity*.

Nell'anno 2022, la società ha ottenuto il mantenimento delle suddette certificazioni a seguito delle visite di verifiche ispettive da parte dell'organismo di certificazione IMQ, svolte a dicembre 2022, grazie ad una costante attività di analisi e aggiornamento delle procedure e dei processi connessi con la sicurezza delle informazioni.

Particolare attenzione è stata posta nel corso dell'anno all'analisi dei requisiti emanati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ad inizio 2022 per l'ottenimento delle nuove qualificazioni previste per le infrastrutture e i servizi digitali. A tal fine è stata condotta un'analisi di tutti i sistemi di sicurezza, sia fisica che logica, degli strumenti e dei processi al fine di identificare possibili evoluzioni e revisioni per potenziare la sicurezza, anche attraverso l'acquisizione di nuovi servizi e nuovi strumenti.

È proseguita inoltre un'attività di monitoraggio e presidio di tutte le infrastrutture digitali e dei servizi applicativi in gestione alla società anche nell'ottica di individuare e contenere eventuali vulnerabilità che, considerando l'obsolescenza tecnologica di diversi sistemi, necessita di particolari attenzioni in parallelo alle azioni di evoluzione o di sostituzione di tali sistemi. È proseguita inoltre l'attività di informazione e supporto a tutte le strutture aziendali per incrementare la sensibilità e la consapevolezza degli aspetti di sicurezza cibernetica in tutte le attività di gestione e di sviluppo, dalla progettazione alla realizzazione.

Sono proseguiti i contatti e le collaborazioni con la **Polizia Postale** e con l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale**, lo scambio di informazioni e buone pratiche oltre che le attività di intelligence sullo stato della cybersicurezza ed in particolare sulle minacce e possibili compromissioni con bollettini di allerta inviati al personale interno e a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino.

2.7.3 Privacy

La Società presidia costantemente le attività relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali, con riferimento al Regolamento Europeo n. 679/2016, in vigore dal 25 maggio 2018, e del D.Lgs. n.196/2003.

Le principali attività svolte nell'anno 2022 hanno riguardato:

- l'elaborazione e formalizzazione di un **Modello organizzativo** in materia di **protezione dei dati personali** (MOP), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2022, con esplicitazione di ruoli, funzioni, attività e responsabilità aziendali, in relazione all'Art. 2 quaterdecies Codice della privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato al 29/04/2022); come indicato dal MOP, quale attività di implementazione organizzativa è stato costituito un "Gruppo referenti privacy" e sono state svolte sessioni di lavoro con specifici programmi di attività;
  La Società ha quindi deciso di adottare un'organizzazione aziendale per la gestione della privacy, coerente con la nuova organizzazione, al fine di assicurare un adeguato livello di protezione dei dati relativi alle persone fisiche e si applica a Trentino Digitale S.p.A. in qualità sia di Titolare del Trattamento dei dati che in qualità di Responsabile del Trattamento e/o sub Responsabile del Trattamento;
- l'elaborazione e svolgimento di sessione formative a tutti i dipendenti e sessioni tematiche a particolari fasce professionali, per quanto previsto dal GDPR; sono stati comunicati i principi generali, le azioni ed i comportamenti attesi, i riferimenti normativi, la privacy by design e by default; sono state svolte sessioni formative specifiche per neo laureati con follow up di approfondimento;
- l'elaborazione e svolgimento di un piano generalizzato di audit indirizzato a tutti i responsabili di struttura presenti in organigramma; l'attivazione di azioni di *data protection awareness*; lo svolgimento sessioni di audit individuali ad aree aziendali significativamente coinvolte negli adempimenti GDPR;
- gli aggiornamenti alle procedure del sistema di gestione della qualità per gli approvvigionamenti ed i contratti attivi, per rendere integrate a questi processi le fasi di nomine dei responsabili al trattamento dei dati personali; svolgimento di specifiche azioni progettuali definite nel gruppo dei referenti privacy in relazioni a nuove indicazioni regolamentari in ambito GDPR, per gli

aggiornamenti dei registri dei trattamenti e per gli adempimenti pertinenti le nomine a responsabili per il trattamento dei dati nel complesso delle attività esercitate.

In relazione alla crescente complessità dei sistemi gestiti ed alla definizione di nuovi sistemi informativi via via richiesti dagli Enti / Clienti è proseguita inoltre, l'attività di supporto alle strutture aziendali per gli adempimenti privacy in stretta sinergia con i referenti privacy, le funzioni acquisti, legale e cybersecurity.

2.7.4 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

A partire dal mese di novembre 2021 è stato dato avvio all'aggiornamento del **PTPC**, con riferimento al triennio 2022-2024. Rispetto alla versione riferita al triennio 2021-2023, il PTPC 2022-2024, contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione.

L'aggiornamento del PTPC per il triennio 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2022.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto, inoltre, nei termini previsti dall'ANAC, la "*Relazione annuale del RPCT*" riferita al 2021 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione sempre in data 31 gennaio 2022.

Infine, l'RPCT, in coordinamento con la Divisione Acquisti e sulla base dell'aggiornamento dei dati nel "Sistema informativo osservatorio contratti pubblici della PAT-SICOPAT" prodotti dai RUP aziendali, in data 31 gennaio 2022 ha proceduto alla compilazione e pubblicazione dei dati sul sito dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 c.d. "legge anticorruzione". L'RPCT in data 28 gennaio ha prodotto la prescritta comunicazione via PEC ad ANAC dell'URL per l'accesso alle informazioni prodotte dalla Società.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è proseguita nel corso dell'anno 2022 l'erogazione in modalità e-learning ed in presenza dei corsi di base in materia di prevenzione della corruzione rivolta al personale neoassunto.

Nella sezione "*Società trasparente*" del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati ed i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del RPCT, il 27 giugno 2022 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti al 31 maggio 2022, secondo le modalità disposte dall'ANAC. Conseguentemente il RPCT ha dato corso alla pubblicazione ed alla trasmissione via mail ad ANAC della "Griglia di rilevazione" prescritta.

Il RPCT ha svolto le **attività di monitoraggio** previste dall'aggiornamento del PTPC per il triennio 2022-2024, concretizzate con l'esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Strutture Organizzative della Società, lo svolgimento di audit sull'area "*Sicurezza ambiente di lavoro*", le verifiche sull'attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché le verifiche sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale.

2.7.5 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Nel mese di febbraio 2022 è stato dato avvio a un aggiornamento del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC) per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 conseguenti all'entrata in vigore a dicembre 2021 di:

1. D.Lgs. n. 184/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti": aggiunto nuovo art. 25 octies.1 "*Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti*".

2. D.Lgs. n. 195/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale" con l'estensione dei reati presupposto delle condotte di ricettazione e riciclaggio anche ai delitti colposi ed alle contravvenzioni.

L'aggiornamento del MOGC è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'erogazione in modalità *e-learning* dei corsi di base, in materia di responsabilità amministrativa rivolta al personale neoassunto.

Con frequenza trimestrale sono stati altresì attivati i flussi informativi dalle Strutture Organizzative della Società e destinati all'Organismo di Vigilanza per le attività di controllo di competenza.

2.7.6 Informazioni relative a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società svolge la propria attività nel rispetto e nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Particolare attenzione è posta nel corso del 2022 nell'aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione Rischi (DVR) aziendali per un aggiornamento complessivo del sistema di prevenzione e protezione e al progressivo completamento di quelli dei Rischi specifici, come quelli correlati all'igiene degli impianti aeraulici oltre alle attività di monitoraggio per la sede di via Pedrotti, all'esposizione a rumore, alla legionellosi per la sede di via Pedrotti, al monitoraggio preliminare gas radon per l'interrato della sede di via Pedrotti e valutazione del rischio per i locali, all'esposizione a campi Elettromagnetici per le sedi di via Pedrotti e via Gilli; alle caratteristiche degli Ambienti di Lavoro per le sedi di via Gilli, via Pedrotti e via Innsbruck; all'incendio per il magazzino di via Innsbruck; a quelli legati allo Stress lavoro correlato.

Di rilievo nel 2022 è l'attività svolta per allineare processi e procedure interne a quanto previsto nella norma **UNI ISO 45001:2018** (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro), quadro di riferimento internazionale per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, adottando il principio di miglioramento continuo.

La struttura ha operato in collaborazione con R.S.P.P. per sottoporre alla valutazione del Consiglio di Amministrazione il nuovo Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (Sistema SGSL), la cui adozione è stata approvata dal Consiglio il 12 settembre 2022, creando così i presupposti per una prossima certificazione.

Si evidenzia altresì che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel mese di maggio 2022 un aggiornamento della composizione del "*Comitato Monitoraggio Attuazione Misure Sicurezza sul Lavoro*", presieduto dal Presidente, al fine di garantire un'osservazione costante e puntuale dello stato di salute e sicurezza e delle relative azioni.

Progetto di adeguamento dei siti tecnici esterni

Sono stati completati i lavori di adeguamento della cartellonistica e della dotazione antincendi riferiti ai 65 siti tecnici di tipo "shelter" e 24 siti di tipo "nodo CLS". Sono state completate le attività di monitoraggio dei tralicci che vedranno nel 2023 gli adeguamenti necessari da parte delle strutture competenti.

Formazione

La Società ha continuato nell'erogazione della formazione, necessaria a tutti i dipendenti per le relative mansioni, così come nell'attività di formazione specifica in funzione delle attività codificate nel DVR. Nel corso dell'anno sono state svolte 2.653 ore di formazione in materia di sicurezza.

Per garantire anche quanto previsto nel Piano dell'Emergenza sono state svolte ulteriori sessioni formative per gli addetti al pronto soccorso, addetti antincendio e addetti alla mobilizzazione delle

persone con disabilità, rispettivamente a 46, 63 e 10 dipendenti (per un totale di 1.164 ore di formazione).

Sistema informativo

Nell'ottica del miglioramento dell'operatività del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si è continuato nella predisposizione del nuovo sistema informatico per la gestione dei processi in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, caricando tutte le anagrafiche, la formazione in materia di sicurezza svolta dai dipendenti, tutti gli esiti della sorveglianza sanitaria e inserendo tutta l'anagrafica dei "siti" (Sedi, Nodi, Tralicci e Shelter) della società con la documentazione relativa agli impianti e le scadenze.

2.7.7 Acquisti

L'attività nel corso del 2022 è stata caratterizzata sia dal processo di **riorganizzazione aziendale** e di miglioramento continuo dei processi interni, con l'inserimento di nuove professionalità, che da una prolungata fase di crescita dei prezzi, sostenuta dall'eccezionale aumento di quelli dei beni energetici, con dei riflessi sull'andamento della spesa della Società in attuazione degli investimenti programmati.

La programmazione pluriennale prevista dal **Codice dei Contratti Pubblici** è stata elaborata tempestivamente e portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il programma degli acquisti 2022 è risultato particolarmente dinamico, considerando l'evoluzione continua delle esigenze legate alle attività di rilancio della Società, anche alla luce di continui aggiornamenti delle normative di settore, quali ad esempio nuove direttive da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, alle azioni a favore dei Comuni e della Provincia, tutt'oggi in continua evoluzione, relative all'attuazione dei delle azioni del PNRR nell'ambito ICT e dei nuovi fondi europei. Pertanto, al fine di avere un quadro il più possibile aggiornato della programmazione, in coerenza con le risorse di bilancio, il Programma è stato oggetto di un primo aggiornamento approvato a maggio 2022 e di un secondo aggiornamento approvato nel mese di ottobre.

In termini generali, comprendendo le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività del settore approvvigionamenti nel corso dell'esercizio 2022 ha visto l'espletamento di procedure per un volume di spesa pari a circa 50,10 milioni di euro. Nel più ristretto ambito delle procedure soggette alla normativa sui pubblici appalti sono stati contrattualizzati ordini o contratti, o relative integrazioni o variazioni, per un valore complessivo di circa 49,6 milioni di euro suddivisi in 277 istruttorie. In particolare:

- 142 trattative dirette, precedute prevalentemente da sondaggio informale/trattativa sul mercato elettronico locale (MEPAT) e nazionale (MEPA), per un importo complessivo pari a 9,1 milioni di euro;
- 73 adesioni ad Accordi Quadro e Convenzioni sia di CONSIP che dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), per un importo complessivo pari 34,20 milioni di euro, circa il 68,9% del valore complessivo dei contratti stipulati nel periodo, in conformità alle direttive in tema di aggregazione degli acquisti;
- 45 procedure a confronto concorrenziale sottosoglia comunitaria sempre su piattaforme telematiche (MEPA-MEPAT), per un importo totale di 1,6 milioni di euro;
- 11 tra procedure aperte sopra soglia comunitaria oppure attraverso di sistema dinamico di acquisizione (SDAPA ICT), ovvero gare sopra soglia sulla piattaforma Consip, utilizzate prevalentemente per l'approvvigionamento di componenti e ricambi della rete di comunicazione a banda larga e per servizi di manutenzione hardware e software dei sistemi, per un importo totale pari a quasi 4,5 milioni di euro;
- 6 accordi in-House, con altri soggetti pubblici, per un importo pari ad 270 mila euro.

A cui si aggiungono 61 contratti non soggetti alla disciplina dei contratti pubblici stipulati con Operatori di Telecomunicazioni per un totale complessivo di euro 475.526,02.

Rispetto all'anno precedente è stata posta una particolare attenzione nella riorganizzazione ed aggregazione degli acquisti della Società, sia per il contenimento della spesa pubblica che per l'efficienza degli appalti, che ha portato ad una riduzione del numero complessivo dei micro acquisti e delle procedure sottosoglia e ad un aumento delle procedure sopra soglia comunitaria.

2.7.7 Area legale

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività necessarie ad assicurare la tutela dei diritti ed interessi della Società sia in ambito giudiziale, che stragiudiziale.

Con particolare riferimento all'ambito giudiziale, sono proseguiti i plurimi giudizi in cui la Società è stata coinvolta e relativi a questioni in materia di diritto del lavoro e diritto civile.

Con riferimento alle controversie in materia di diritto del lavoro, si rileva la favorevole conclusione dei due giudizi proposti da un dipendente, cessato dal servizio, avente ad oggetto la richiesta di corresponsione di crediti derivanti da rapporto di lavoro e nei quali la Società si è costituita formulando una autonoma domanda risarcitoria per fatti illeciti al medesimo imputabili. Infatti, il Tribunale adito ha riconosciuto il diritto di credito della Società disponendo la condanna del ricorrente al pagamento di un importo significativo quale risarcimento per i danni arrecati. Si segnala che una pronuncia ha superato anche il vaglio della Corte d'Appello che, con sentenza definitiva, ha confermato quanto statuito dal giudice di primo grado.

Analogamente, il giudizio promosso, in via d'urgenza, da un dipendente per un asserito demansionamento si è concluso favorevolmente per la Società in quanto il Tribunale adito ha ritenuto non sussistenti i presupposti di legge posti a fondamento della domanda formulata.

Per quanto riguarda gli altri giudizi pendenti in materia di diritto civile, in cui la Società è stata coinvolta per asseriti danni lamentati a seguito di inadempimento contrattuale e/o extracontrattuale, si rileva come gli stessi siano proseguiti nelle rispettive fasi processuali e siano ormai prossimi alla decisione definitiva.

Da ultimo, si rileva che è stata avviato anche il giudizio avente ad oggetto un'azione di responsabilità nei confronti di un amministratore della Società, cessato dall'incarico, per ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, dallo stesso cagionati a seguito di atti di *mala gestio* compiuti nel corso dell'incarico conferito.

Con riferimento all'ambito stragiudiziale, nel corso dell'anno, l'Area Legale è stata coinvolta in un'attività di revisione della disciplina di specifici contratti e convenzioni sottoscritti dalla Società per il perseguimento degli obiettivi aziendali, nonché di atti interni e procedure al fine di garantire un efficiente svolgimento delle funzioni assegnate.

Si segnala l'attività di esame e predisposizione di specifici pareri relativamente alle questioni giuridiche emerse nel corso dell'anno in materia di diritto amministrativo, diritto del lavoro e diritto civile.

È proseguita l'attività di aggiornamento normativo e giurisprudenziale nelle materie di interesse della Società, con particolare riferimento alla contrattualistica pubblica, al fine di assicurare adeguato e tempestivo supporto alle altre aree della Società.

2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE

Il rilancio della Società ha visto coinvolta l'Area Comunicazione, a supporto della Presidenza e della Direzione Generale, che nell'anno 2022 ha contribuito a consolidare il "sentiment " positivo sui media locali e da parte degli stakeholder: Trentino Digitale, questo il percepito, è sempre più la società di

riferimento per il sistema trentino - pubblica amministrazione, in particolare - nel processo di trasformazione digitale, con un impatto positivo sulla quotidianità di cittadini e imprese.

Sul fronte della comunicazione esterna, sono state diffuse oltre 416 notizie, di cui 51 comunicati stampa, 73 news sul sito e 292 contenuti social

La comunicazione esterna ha portato alla pubblicazione di 552 articoli, sui quotidiani sia cartacei che online, dedicati alle attività della Società. A questi si aggiungono gli oltre 50 servizi tv che l'hanno vista protagonista, favorendo la corretta percezione (positiva) dei risultati conseguiti.

L'attività sui social ha visto la pubblicazione di 292 post sui canali Facebook, Twitter e Linkedin. In particolare, il canale Facebook ha segnato un aumento di oltre il 146% della copertura (rispetto al 2021) con oltre 77 mila utenti raggiunti. Linkedin ha registrato oltre 7.700 visualizzazioni della pagina (+2192,3%) da parte di 2.573 visitatori unici (+2099,1%), un risultato dovuto anche alla pubblicazione dei bandi per nuove assunzioni.

Nel 2022 Trentino Digitale ha curato in esclusiva, in accordo con la Provincia Autonoma di Trento e in sinergia con il Mise e i principali network nazionali (Rai e Mediaset), la comunicazione istituzionale del passaggio alla nuova TV digitale in Trentino. Tra le varie attività, è stato allestito lo specifico sito https://www.trentinoinrete.it/TVdigitale, punto di riferimento per le informazioni e le comunicazioni di servizio. Quotidianamente sono state diffuse ai cittadini le informazioni relative alle aree migrate, quelle oggetto di migrazione ed i consigli utili. Complessivamente, sono stati prodotti 32 comunicati stampa e 84 contenuti sociali, ripresi quotidianamente dai media locali. L'indice di misurazione dell'efficacia della comunicazione è nell'esiguo numero di richieste dirette di supporto da parte di un bacino di utenti (536 mila residenti per quasi 250 mila nuclei familiari).

Sul fronte della comunicazione interna, è proseguita l'iniziativa "TnDigit Notizie" che ha promosso la condivisione fra i colleghi dei risultati conseguiti dall'Azienda e delle attività in programma con 43 newsletter interne, a cui si aggiunge anche il costante aggiornamento del sito per le principali notizie societarie e il sito di servizio www.trentinoinrete.it .

2.9 DIRETTIVE alle SOCIETA' CONTROLLATE di cui all'allegato C della DELIBERA n. 1831/2019 come modificata dalla DELIBERA 2116/2022

La Società, nell'esercizio 2022, non ha avuto in essere partecipazioni societarie, per cui non è stata tenuta ad estendere le direttive provinciali nei confronti di proprie società controllate.

1. **OBBLIGHI PUBBLICITARI**
   a. **Obblighi pubblicitari**

      La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2022 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

   b. **Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo**

      Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e con le altre società del gruppo.

2. **ORGANI SOCIALI**
   a. **Limiti ai compensi degli organi di amministrazione**

      Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina

degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 e 1514/2018.

Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

Nel corso della riunione di data 5 maggio 2022 il Comitato di Indirizzo – organo cui è attribuita dalla Convenzione di Governance la funzione di controllo analogo e di indirizzo della Società - si è espresso in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2022-2024 ed alla determinazione dei compensi confermando gli importi in precedenza assegnati al Consiglio di Amministrazione anche per le deleghe riconosciute al Presidente. Quindi, la Società ha preso atto di tale decisione comunicata con nota di data 10 maggio 2022 e, nel corso della seduta dell'Assemblea di data 11 maggio 2022 i soci hanno approvato la proposta del Comitato di Indirizzo in merito al compenso per le deleghe attribuite al Presidente; analogamente, il Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta di data 11 maggio 2022, ha deliberato il conferimento delle deleghe al Presidente conformemente a quanto proposto dal Comitato di Indirizzo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

3. INFORMATIVA

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico Industriale

La Società nell'ambito del percorso per l'adozione di un Piano industriale a valenza triennale ha adottato, in conformità alle indicazioni del Comitato di indirizzo e nei limiti dallo stesso indicati, un documento di Linee Guida strategiche trasmesso in precedenza alla Provincia e al Comitato di indirizzo, condiviso dall'Amministrazione. Il documento definisce gli obiettivi generali per la stesura del Piano Industriale, da perfezionare da parte della Società corrente anno, a seguito del completamento dell'attuazione della riorganizzazione interna, in coerenza con l'Agenda Digitale della Provincia e alla luce delle evoluzioni normative e delle strategie nazionali ed europee.

b. Budget economico finanziario

La Società, in data 20 dicembre 2021, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2022 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 22 settembre 2022 e di data 13 dicembre 2022.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del Gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo nello specifico da Trentino School of Management per interventi relativa alla formazione del personale dipendente e da Trentino Sviluppo S.p.a. per il servizio sostitutivo di mensa aziendale.

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia e ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A. che sono in corso di aggiornamento, sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.tndigit.it, anch'esso in corso di aggiornamento.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società non ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2022:

- ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente in particolare affidi diretti, e cottimi fiduciari;

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2022:

- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Convenzione - Licenze Google Workspace e servizi accessori - n. 469208/28874 del 8 aprile 2022; Convenzione per l'erogazione della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi - n. 456878/28862 del 2 marzo 2022; Convenzione per la fornitura di linee per la connettività 2020 - n. 46344/28730 del 19 novembre 2020; Convenzione - Servizi di desktop outsourcing - n. 45230 del 30 luglio 2018; Convenzione - Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud e servizi connessi - n. 44884 del 28 novembre 2017) ed ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: Servizi professionali a supporto della gestione di servizi di Data Center, Fornitura DPI ed attrezzature varie, servizi di manutenzione, gestione, implementazione di software e varie piattaforme, fornitura di apparecchiature per la fonia e prodotti correlati, varie forniture di materiale per telecomunicazione e multimediale, servizi professionali specialistici tecnici.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: Servizi Applicativi di Data management per le pubbliche Amministrazioni ID

2102, fornitura di server, apparati, hardware, licenze ed altri prodotti informatici e relativi servizi di manutenzione, servizi di messaggistica mediante adesione alla convenzione Consip, servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di pmo per le pubbliche amministrazioni, Servizi di Data Center in modalità infrastructure as a Service (IAAS) e servizi di cloud enabling, fornitura di gasolio per autotrazione e per riscaldamento e servizi di telefonia mobile e i servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni.

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: Servizio di marcatura temporale, servizio di revisione legale, servizi cloud computing e servizi di supporto, servizi di manutenzione hardware specifici, Servizi di manutenzione, consulenza, assistenza informatica e formazione specifica in ambito ICT, fornitura di licenze/certificati vari.

- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra: Incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione e nella fase di esecuzione, Servizio di assistenza e manutenzione per le applicazioni, Servizi professionali per assistenza, manutenzione e personalizzazione di alcuni sistemi informatici, rinnovi di varie licenze, polizze assicurative, servizi di Help Desk, Servizi professionali a supporto del Sistema di Protocollo trentino, servizi di manutenzione nodi di rete e vari impianti, servizio di manutenzione del sistema dei trasporti M.I.T.T., vari servizi di natura amministrativa quali servizio portierato, pulizie e fornitura e servizi accessori di stazioni radio-base in standard tetra.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2022 la Società non ha effettuato operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità.

La Società nel 2022 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 da ultimo aggiornata dalla deliberazione n. 218/2022, la società:

- ha mantenuto nel proprio organigramma la funzione di "Internal Audit", affidandole il compito di verificare, attraverso le iniziative di internal auditing, il corretto utilizzo delle procedure interne e il rispetto delle normative e direttive da parte delle strutture aziendali

b. Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001

La Società, con delibere del Consiglio di Amministrazione di data 18 e 28 marzo 2022, ha modificato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ha trasmesso gli aggiornamenti relativi, integrati dai profili concernenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione, alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 6262 di data 13 maggio 2022.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di Conto Economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale.

Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum, nonché i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2022
Totale costi di produzione (B)	54.803.040	59.975.986
- Costo complessivo del personale (B9)	18.646.826	17.877.268
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	8.968.785	9.247.707
- accantonamenti (B12+B13)	651.308	623.116
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	22.607.182	27.849.531
di cui:		
- per materie prime	573.439	96.968
- per servizi	20.168.729	26.309.579
- per godimento di beni di servizi	1.865.014	1.442.984
- costi gestione spazi CUE	98.680	120.571
- contributi associativi CSC	32.123	-
- maggiori oneri per consumi energetici	-	703.064
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	**3.798.136**	**3.554.729**
Limite 2022: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		**3.798.136**

Nel corso del 2022, la Società, al fine di poter ridurre i consumi energetici, ha dato opportuna comunicazione ai propri dipendenti di porre particolare attenzione sia all'uso delle luci che all'utilizzo dell'aria condizionata e del riscaldamento negli uffici delle due sedi aziendali e ha provveduto a ridurre l'orario giornaliero di riscaldamento ed a impostare la temperatura massima a 19°C, in linea con quanto definito dall'Ente controllante Provincia autonoma di Trento.

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2022 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, a esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

Si specifica che a riferimento per la media 2008-2010 viene assunto il dato di Informatica Trentina S.p.A.; come dato informativo la media delle spese discrezionali nel periodo 2012-2013 di Trentino Network – dato disponibile e riportato nel bilancio 2019 - è risultata di € 75.193, di cui € 40.041 per spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2022
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	**83.191**	**817**
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	817
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE DISCREZIONALI NETTE	**83.191**	**-**
Limite 2022: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		**24.957**

La Società nel 2022 ha sostenuto spese discrezionali costituenti diretto espletamento della mission aziendale, riferite principalmente a incontri di lavoro, secondo criteri di sobrietà.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2022 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori medi 2008-2009 risultante dai valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2022
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	**911.517**	**79.185**
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		21.100
SPESE PER INCARICHI NETTE	**911.517**	**58.085**
Limite 2022: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		**319.031**

La Società nel 2022 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà, finalizzate prevalentemente all'adeguamento del sistema di prevenzione e protezione della sicurezza sui luoghi di lavoro esclusi gli incarichi per attività defensionale.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2022 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società non era in fase di rinnovo dei contratti, ma attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti ha inserito, nel corso del 2021, a carico della proprietà dello stabile, a parità di canone, lavorazioni straordinarie.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2022 la Società non ha evidenziato spese per acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture.

La Società nel corso del 2022 ha operato altresì una riduzione del parco macchine di proprietà.

2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 239/2022 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha **assunto** nuovo personale a **tempo indeterminato** (n. **38 unità**) secondo quanto previsto dalla deliberazione 239/2022, parte II punto A1.

In particolare per n. 38 unità, previa autorizzazione della Provincia, per attribuzione da parte della stessa di nuove attività di carattere non temporaneo o straordinario, o in presenza di esigenze specifiche anche connesse a cessazioni non sostituite negli anni precedenti anche in deroga al budget annuale derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato.

Nel 2022 la Società ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali o di quadro per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione della Giunta Provinciale (delib. n. 2200 del 16 dicembre 2021) ed ha attivato e concluso il processo di selezione.

b. Trattamento economico del personale

La Società nel 2022 ha costituito un budget superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019 previa specifica deroga da parte del Dipartimento competente in materia di personale (prot. n. 7535 del 17/06/2021).

Il budget costituito è stato impiegato, previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale, per le seguenti azioni sul personale:

1. riconoscimento degli aumenti dei minimi contrattuali previsti nel rinnovo del CCNL senza operare assorbimenti;

2. sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.

Costo del personale iscritto in B9 (voce a. salari e Stipendi) del bilancio 2019		13.127.423
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023*: Budget 2% costo del personale 2019		262.548
DI CUI	**2022****	**ANNUALE A REGIME NEL 2023****
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	70.236	91.598
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	306.859	359.350
TOTALE	377.095	450.948

* importo derogato come da lettera prot. n. 7535 del 17/06/2021

** importi comprensivi anche delle azioni attivate nel 2021

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha mantenuto le spese di collaborazione 2022 nel limite della spesa dell'anno 2019 per il semplice fatto che nel 2019 non sono state fatte "spese di collaborazione", mentre nel 2022

sono stati sostenuti costi per il riconoscimento di un tirocinio per un limitato valore di spesa e di una borsa di studio universitaria (considerata la quota di competenza 2022).

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2019	2022
Spesa per incarichi di collaborazione	0	4.167,00
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa finanziata da enti esterni alla Provincia)		
Totale spese di collaborazioni nette	-	4.167,00
Limite 2022 spese di collaborazione: volume complessivo costi 2019		-

d. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2022 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2022
Spesa di straordinario	98.932	53.939
Spesa di viaggio per missione	45.093	12.156
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	144.025	66.095

Limite 2022: le spese non devono superare quelle del 2019	144.025

e. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2022 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022.

SPESA PER IL PERSONALE*	2019	2022
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)**	18.218.859	17.877.268
+ Spesa per collaborazioni		4.167
- spesa relativa ad assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022		1.462.743
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		50.265
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	**18.218.859**	**16.368.427**

* l'organico nel 2022 rimane in ogni caso inferiore a quello del 2019

** Il valore della spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato) del 2019 è stato ridotto di Euro 427.967, rispetto al valore di bilancio, in quanto si è prudenzialmente integrato l'apposito fondo rischi per situazioni di potenziali criticità inerenti i rapporti di lavoro.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato dall' allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.11 ATTIVITÀ' di RICERCA e SVILUPPO

La Società nel corso del 2022 ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo e sono proseguite le collaborazioni con la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento per la trasformazione digitale e innovazione dei servizi a favore dell'intera Pubblica Amministrazione.

2.12 RAPPORTI con la CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni.
La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. 16.6.2006, n.3.
Tale attività ha generato nel 2022, vero l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento, un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni superiore a € 40 milioni, altri ricavi e proventi per € 0,17 milioni oltre alla contabilizzazione di € 4,91 milioni alla voce contributi in conto impianti.
Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.
Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.13 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.14 ANALISI dei RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Anche nell'anno 2022 la giacenza media sul conto corrente è stata ampiamente positiva.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020 rinnovata fino al 31 dicembre 2023 (Deliberazione n. 2142 di data 22 dicembre 2020), di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2022 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse, in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato nazionale in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi fatturati dalla Società sono per lo più predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento e dei sui Enti strumentali con tariffe fisse e non sono sostanzialmente suscettibili di variazioni significative nel corso degli anni.

2.15 RELAZIONE sugli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito per brevità "TUSPP"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento *"Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016- Esercizio 2022"* parte integrante del presente Bilancio.

2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

Nel corso del 2022 la Provincia ha definito insieme al Dipartimento di Trasformazione Digitale il **Progetto Bandiera**, che si svilupperà nel **triennio 2023-2025**, interamente dedicato alla **transizione digitale** del territorio e finanziato nell'ambito del PNC e ha previsto diversi interventi "a candidatura" nell'ambito degli avvisi pubblici concernenti gli investimenti della componente 1 della Missione 1 del PNRR, che si svilupperanno anch'essi nel medesimo triennio oltre ad essere impegnata nella definizione degli interventi di digitalizzazione previsti nell'ambito del programma del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (PO FESR) per il periodo 2021-2027, per quanto concerne gli anni 2023-2027. Trentino Digitale avrà un ruolo centrale nella realizzazione degli aspetti tecnologici di tali interventi e progetti.

Nel mese di dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Budget di esercizio 2023, facendo riferimento a "ordinarie" previsioni di finanziamento da parte degli Enti Soci per lo sviluppo dei progetti e dei servizi erogati dalla Società, ma anche in considerazione dell'aumento dei beni energetici, dei continui problemi di approvvigionamento delle materie prime e delle difficoltà di reperire lavoratori con competenze adeguate, non possono essere escluse ricadute sui budget destinati alla attività ICT e conseguenti rimodulazioni di servizi e investimenti della Società, con possibili impatti sul valore della produzione.

Sempre nel corso del 2023 la società è chiamata alla realizzazione, nell'ambito dell'**Accordo di rete** con il **Consorzio dei Comuni**, degli interventi dei Comuni finanziati dagli Avvisi specifici emanati nel 2022 del PNRR.

Permangono cicli di monitoraggio, verifica e di controllo sull'andamento economico e finanziario per garantire un'attenta e tempestiva politica di gestione societaria.

La Società è continuamente impegnata a evolvere i propri servizi e a realizzare nuovi servizi e infrastrutture a favore della digitalizzazione degli Enti, delle imprese, dei cittadini e dei dipendenti del comparto pubblico a conferma della strategicità e indispensabilità della sua azione.

Pertanto, nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 27 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

Questa copia, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

2.17 TAVOLA di ANALISI dei RISULTATI REDDITUALI

	Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A.	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**56.400**	**56.485**	**(85)**
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.301)	(868)	(433)
B.	**VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"**	**55.099**	**55.617**	**(518)**
	Consumi di materie e servizi esterni	(32.082)	(32.057)	(25)
C.	**VALORE AGGIUNTO**	**23.017**	**23.560**	**(543)**
	Costo del lavoro	(17.877)	(17.834)	(43)
D.	**MARGINE OPERATIVO LORDO**	**5.140**	**5.726**	**(586)**
	Ammortamenti	(8.964)	(8.966)	2
	Altri stanziamenti rettificativi	(284)	(80)	(204)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(212)	(137)	(75)
	Altri accantonamenti	(411)	(540)	129
	Saldo proventi ed oneri diversi	5.457	5.407	50
E.	**RISULTATO OPERATIVO**	**726**	**1.410**	**(684)**
	Proventi ed oneri finanziari	145	21	124
F.	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	**871**	**1.431**	**(560)**
	Imposte correnti	(495)	(593)	98
	Imposte differite /anticipate	211	247	(36)
G.	**UTILE DEL PERIODO**	**587**	**1.085**	**(498)**

2.18 TAVOLA di ANALISI della STRUTTURA PATRIMONIALE

	Importi in migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
	Immobilizzazioni immateriali nette	2.380	3.349	(969)
	Immobilizzazioni materiali nette	92.749	99.167	(6.418)
	Immobilizzazioni finanziarie	43	43	0
A.	**IMMOBILIZZAZIONI NETTE**	**95.172**	**102.559**	**(7.387)**
	Rimanenze di magazzino	3.255	4.567	(1.312)
	Crediti commerciali	15.348	16.262	(914)
	Altre attività	3.432	3.378	54
	Debiti commerciali	(12.990)	(12.353)	(637)
	Debiti per finanziamento soci	(10.500)	(10.500)	0
	Fondi per rischi ed oneri	(3.190)	(2.598)	(592)
	Altre passività	(84.843)	(91.523)	6.680
B.	**CAPITALE DI ESERCIZIO**	**(89.488)**	**(92.767)**	**3.279**
C.	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)**	**5.684**	**9.792**	**(4.108)**
D.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**(3.253)**	**(3.479)**	**226**
E.	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)**	**2.431**	**6.313**	**(3.882)**
	coperto da:			
	Capitale sociale versato	6.434	6.434	0
	Riserve e risultati a nuovo	35.212	35.158	54
	Utile del periodo	587	1.085	(498)
F.	**CAPITALE PROPRIO**	**42.233**	**42.677**	**(444)**
G.	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE**	**0**	**0**	**0**
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(39.802)	(36.364)	(3.438)
H.	**INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)**	**(39.802)**	**(36.364)**	**(3.438)**
I.	**TOTALE COME IN E (F+G+H)**	**2.431**	**6.313**	**(3.882)**

3. PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2022

3.1 PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2022

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	1.776.317	2.479.886
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	436.557	71.031
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	94.190	692.972
7) Altre	72.667	104.687
	2.379.731	3.348.576
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	60.973.863	62.217.600
2) Impianti e macchinario	31.553.875	36.497.324
3) Attrezzature industriali e commerciali	63.738	22.407
4) Altri beni	12.055	25.667
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.695	403.568
	92.749.226	99.166.566
III. Finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	43.390	43.390
- oltre 12 mesi		
	43.390	43.390
Totale immobilizzazioni	**95.172.347**	**102.558.532**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	3.244.679	4.545.487
Prodotti finiti e merci	10.604	21.952
	3.255.283	4.567.439
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.699.909	3.112.888
- oltre 12 mesi		
	1.699.909	3.112.888

4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	11.050.285	11.291.861
- oltre 12 mesi	-	
	11.050.285	11.291.861
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.597.957	1.856.995
- oltre 12 mesi	-	
	2.597.957	1.856.995
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	546.958	195.612
- oltre 12 mesi	56.798	46.810
	603.756	242.422
5-ter) Per imposte anticipate	1.227.000	1.015.956
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	527.068	602.432
- oltre 12 mesi		
	527.068	602.432
	17.705.975	18.122.554
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	39.801.455	36.363.735
3) Denaro e valori in cassa	1.103	144
	39.802.558	36.363.879
Totale attivo circolante	**60.763.816**	**59.053.872**
D) Ratei e risconti		
- vari	1.073.939	1.518.173
	1.073.939	1.518.173
Totale attivo	**157.010.102**	**163.130.577**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	6.433.680	6.433.680
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.353.865	15.353.865
IV. Riserva legale	943.078	888.799
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	17.795.647	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 statuto	1.119.991	1.119.991
IX. Utile d'esercizio	587.235	1.085.552
Totale patrimonio netto	**42.233.496**	**42.677.534**
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	3.190.027	2.597.571
Totale fondi per rischi e oneri	**3.190.027**	**2.597.571**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**3.253.207**	**3.478.968**
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	10.500.000	10.500.000
- oltre 12 mesi		
	10.500.000	10.500.000
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	52
- oltre 12 mesi		
	0	52
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.016.289	10.310.048
- oltre 12 mesi		
	11.016.289	10.310.048
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.874.443	2.010.762
- oltre 12 mesi		
	1.874.443	2.010.762
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	99.302	32.294
- oltre 12 mesi	-	
	99.302	32.294
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	565.530	1.013.881
- oltre 12 mesi		
	565.530	1.013.881
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

- entro 12 mesi	1.667.947	1.577.338
- oltre 12 mesi		
	1.667.947	1.577.338
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.113.614	3.154.786
- oltre 12 mesi		
	2.113.614	3.154.786
Totale debiti	**27.837.125**	**28.599.161**
E) Ratei e risconti		
- vari	80.496.247	85.777.343
	80.496.247	85.777.343
Totale passivo	**157.010.102**	**163.130.577**

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.399.798	56.484.598
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.300.808)	(867.588)
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	326.053	595.810
- contributi in conto esercizio	5.276.852	4.970.353
	5.602.905	5.566.163
Totale valore della produzione	**60.701.895**	**61.183.173**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.853	450.783
7) Per servizi	29.398.340	28.732.610
8) Per godimento di beni di terzi	2.546.071	2.775.343
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.472.307	12.445.478
b) Oneri sociali	3.878.325	3.869.925
c) Trattamento di fine rapporto	1.092.751	938.276
e) Altri costi	433.885	580.093
	17.877.268	17.833.772
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.402.722	1.334.037
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.561.363	7.632.312
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	283.622	80.000
	9.247.707	9.046.349
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	11.348	97.916
12) Accantonamento per rischi	211.916	136.662
13) Altri accantonamenti	411.200	540.311
14) Oneri diversi di gestione	145.282	158.935
Totale costi della produzione	**59.975.985**	**59.772.681**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**725.910**	**1.410.492**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	145.000	21.388
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri		
Totale proventi e oneri finanziari	**145.000**	**21.388**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**870.910**	**1.431.880**
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	494.719	593.473
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(211.044)	(247.145)
	283.675	346.328
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	**587.235**	**1.085.552**

3.2 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2022	31.12.2021
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	587.235	1.085.552
Imposte sul reddito	283.675	346.328
Interessi passivi/(interessi attivi)	(145.000)	(21.388)
1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**725.910**	**1.410.492**
Rett. per el. non monetari che non hanno avuto cont. nel cap. circ. netto	*10.191.513*	*10.408.356*
Accantonamenti ai fondi	919.697	1.027.834
Accantonamento TFR	307.731	127.684
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.964.085	8.966.349
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**10.917.423**	**11.532.359**
Variazioni del capitale circolante netto	*3.220.881*	*(3.711.314)*
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.312.156	965.504
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	672.017	1.196.159
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	241.576	5.687.845
Decremento/(incremento) altre attività	(572.378)	(64.644)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	75.364	(38.534)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	444.234	189.503
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	773.197	(735.605)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(136.319)	(247.214)
Incremento/(decremento) altre passività	575.215	541.598
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.324.847)	621.192
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(5.281.096)	(4.411.155)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**7.696.542**	**15.237.008**
Altre rettifiche	*(1.648.690)*	*(2.170.254)*
Interessi incassati/(interessi pagati)	145.000	441
(Imposte sul reddito pagate)	(932.957)	(25.200)
(Utilizzo altri fondi)	(327.241)	(357.083)
(Utilizzo del fondo TFR)	(533.492)	(671.030)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**6.047.852**	**14.184.136**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	*(1.113.382)*	*(1.980.430)*
(Investimenti)	(1.166.544)	(1.980.430)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	53.162	0
Immobilizzazioni immateriali	*(464.517)*	*(1.198.178)*
(Investimenti)	(487.038)	(1.198.178)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	*22.521*	*0*
Immobilizzazioni finanziarie	*0*	*10.000*
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	10.000
Attività finanziarie non immobilizzate	*0*	*0*
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.577.899)**	**(3.168.608)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	*0*	*0*
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Mezzi propri	*0*	*0*
Dividendi pagati	(1.031.274)	(939.411)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.031.274)	(939.411)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.438.679	10.076.117
Disponibilità liquide iniziali	36.363.879	26.287.762
Disponibilità liquide finali	39.802.558	36.363.879

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 27 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

4. NOTA INTEGRATIVA al PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2022

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)
Capitale sociale € 6.433.680 i.v.
Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

NOTA INTEGRATIVA al PROGETTO DI BILANCIO d'ESERCIZIO al 31/12/2022

Parte iniziale

Attività svolta

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e Coordinamento

La Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento. Si riporta di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2021

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	334.174.538,93	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.420.969,69	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.450.605.424,41	
Fondo pluriennale vincolato incremento di attività finanziarie		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.368.976.667,06	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	262.378.725,16	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	257.542.993,11	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	164.422.577,43	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.368.604,85	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	300.751.795,36	
Disavanzo di amministrazione		-
Titolo 1 - Spese correnti		3.815.107.196,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		13.567.660,63

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Titolo 2 - Spese in conto capitale		930.106.556,69
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.576.064.835,71
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		38.994.598,25
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Titolo 4 - Rimborso prestiti		8.389.357,03
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ric. da Istit. tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		300.751.795,36
Avanzo di competenza		526.660.296,16
TOTALE A PAREGGIO	**7.209.642.296,00**	**7.209.642.296,00**

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a € 600.812.867,38.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2022 l'implementazione del nuovo modello organizzativo della società, adottato nel 2021, è proseguita con diverse fasi, sempre sulla base della valorizzazione e la specializzazione delle competenze del personale e del miglioramento della strutturazione dei ruoli e dei processi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione del rilancio della società a favore degli Enti soci.

Altri eventi

Nel mese di febbraio 2022 la Società ha firmato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Trento che porterà alla collaborazione nel campo della ricerca e della didattica negli spazi della società a Trento, nel quale si lavorerà alla definizione di strumenti scientifici in grado di supportare la Società del sistema pubblico trentino nello studio di nuove realizzazioni e servizi.

Nel corso del 2022 è stata perfezionato il passaggio delle funzioni in materia di cybersicurezza dall'Agenzia per l'Italia Digitale all'Agenzia per la cybersicurezza Nazionale (ACN) con importanti evoluzioni e impatti sulle attività e sulle infrastrutture e servizi digitali della società.

Il Piano Nazionale Ripresa e resilienza (PNRR) con la misura "M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" ha preso il via nel 2022 con diversi Avvisi rivolti alle Pubbliche Amministrazioni locali e che ha visto la società impegnata a supporto dei Soci, con un significativo impegno per i prossimi anni con importanti ricadute sul territorio in termini di servizi.

Variazione compagine sociale

Con Determinazione del dirigente della Provincia Autonoma di Trento 2022-S172-00002 nr 940 del 4 febbraio 2022, la Provincia autonoma di Trento ha ceduto, a titolo gratuito, nr 8.333 azioni proprie del valore di euro 1,00 cadauna ai seguenti Enti Locali:

- Comune di Calceranica al Lago n. 382 azioni; Comune di Cimone n. 187 azioni; Comune di Cles n. 2.089 azioni; Comune di Garniga Terme n. 114 azioni; Comune di Lona Lases n. 241 azioni; Comune di Ospedaletto n. 247 azioni; Comune di Riva del Garda n. 4.687 azioni; Comune di Ton n. 386 azioni.

A seguito di tale operazione la controllante Provincia autonoma di Trento detiene la maggioranza del capitale sociale della Società con nr 5.686.538 azioni pari al 88,387% dell'intero importo di euro 6.433.680,00.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2023 sono proseguite le attività della società per l'ottenimento della qualificazione delle infrastrutture e dei servizi digitali secondo i requisiti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) che ha emanato, in data 8 febbraio 2023, un nuovo Decreto direttoriale che definisce un nuovo percorso specifico per le Pubbliche Amministrazioni, che gestiscono le proprie infrastrutture oppure affidandole a società in house. Con tale nuovo percorso che, di fatto, si riconosce un importante e diverso iter per le in-house a controllo pubblico come Trentino Digitale, rispetto al mercato.

Non si riscontrano eventi/fatti successivi alla chiusura dell'esercizio con impatto sui valori di bilancio e/o che comportano una loro variazione e non si evidenziano fatti che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).
Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.
Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma C.C..
Ai sensi dell'art. 2423bis C.C., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali, che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423bis II comma C.C..
La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "*Concessioni licenze marchi e altri diritti simili*", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le "*Altre immobilizzazioni immateriali*" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le "*Migliorie su beni di terzi*" sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

• fabbricati industriali	2,00%
• costruzioni leggere	10,00%
• impianti elettrici	15,00%
• impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
• impianti telefonici	20,00%
• impianti di sicurezza	30,00%
• impianti condizionamento	15,00%
• impianti termoidraulici	10,00%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
• fibra ottica	5,00%
• accesso wireless	15,00%
• reti cablate	5,00%
• tralicci	2,00%
• impianti fotovoltaici	9,00%
• attrezzature varia e minuta	15,00%
• macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
• mobili e arredi	12,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ufficio elettroniche	20,00%
• apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "*ragguaglio a giorni*" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente

dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.
In applicazione dell'OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.
Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".
Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.
Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.
I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti
Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino
Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.
Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito *"fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino"*, per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.
I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).
I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.
Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.
Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..
Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente,

al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.
A seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2022. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività, secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "*Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate*" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "*Imposte anticipate*", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.
Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "*Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate*" con contropartita la voce B.2 "*Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite*".

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.
Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio
La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti e

obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	287	285	2
Organico medio totale	**294**	**292**	**2**

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2022 sono 300 (di cui 6 dirigenti e 294 impiegati) rispetto ai 285 del 31 dicembre 2021 (7 dirigenti e 278 impiegati), registrando complessivamente un aumento di 15 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 5 febbraio 2021.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 luglio 2019.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.379.731	3.348.576	(968.845)

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Riclassificazioni	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2022
Diritti, brevetti ind.	2.479.886	192.415	0	201.707	(1.097.691)	1.776.317
Conc., lic., marchi, d. s.	71.031	172.807	0	438.103	(245.384)	436.557
Imm. in corso	692.972	94.190	(53.162)	(639.810)	0	94.190
Altre imm. immateriali	104.687	27.627	0	0	(59.647)	72.667
Totali	**3.348.576**	**487.039**	**(53.162)**	**0**	**(1.402.722)**	**2.379.731**

La voce "***Diritti brevetti industriali***" comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2022 di € 192.415: rilevante è stato rinnovo della fornitura di licenze per prodotti software ESRI. Sono state inoltre trasferite a questa categoria le licenze d'uso Microsoft Enterprise Agreement per l'importo di € 201.707 acquistate nel 2021 ma con validità dal 1° gennaio del 2022.

Nella voce "***Concessioni, licenze, marchi e diritti simili***" viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato che nel corso del 2022 ha registrato un aumento di € 172.807, e contestualmente un aumento di € 438.103 per il trasferimento a questa categoria delle licenze software VMWare acquistate nel 2021 ma utilizzate dal 2022; l'importo complessivo verrà ammortizzato per un periodo equivalente alla durata delle licenze.

La voce "***Immobilizzazioni in corso ed acconti***" riporta un saldo al 31 dicembre 2022 di € 94.190 relativo a lavori pluriennali capitalizzabili per attività di inerenti l'ambito delle telecomunicazioni.

Nella voce "***Altre immobilizzazioni immateriali***" è stato iscritto il valore di € 72.667 relativo principalmente alla capitalizzazione di alcuni lavori con utilità pluriennale fatti sull'immobile in affitto di via Gilli n. 2.

Il costo storico al 31 dicembre 2021 e i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. Immateriali	Totale
Costo storico	22.135.494	3.234.518	692.972	1.717.937	**27.780.921**
Ammortamenti es. precedenti	(19.655.608)	(3.163.486)	0	(1.613.250)	**(24.432.344)**
Valore residuo al 31/12/2021	**2.479.886**	**71.031**	**692.972**	**104.687**	**3.348.577**

Il valore residuo al 31 dicembre 2022 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	**1.776.317**
Prodotti software applicativi (breve durata)	338.291
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	1.438.026
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**436.557**
Immobilizzazioni in corso	**94.190**
Altre immobilizzazioni	**72.667**
Altre immobilizzazioni immateriali	33.859
Migliori su beni di terzi	38.808
Totale immobilizzazioni immateriali	**2.379.731**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
92.749.226	99.166.566	(6.417.340)

Il saldo al 31 dicembre 2022 di € 92.749.226 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Terreni	Importo
Costo storico	2.752.266
Saldo al 31/12/2022	**2.752.266**

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	69.890.630
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.434.075)
Saldo al 31/12/2021	59.456.555
Acquisizioni dell'esercizio	73.453
Trasferimenti dell'esercizio	86.732
Ammortamenti dell'esercizio	(1.401.605)
Saldo al 31/12/2022	**58.215.135**

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.389)
Saldo al 31/12/2021	**8.779**
Ammortamenti dell'esercizio	(2.317)
Saldo al 31/12/2022	**6.462**

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	120.279.521
Ammortamenti esercizi precedenti	(83.782.197)
Saldo al 31/12/2021	**36.497.324**
Acquisizioni dell'esercizio	895.728
Cessioni dell'esercizio	(2.734)
Trasferimenti dell'esercizio	294.419
Utilizzo fondo ammortamento	2.630
Ammortamenti dell'esercizio	(6.133.492)
Saldo al 31/12/2022	**31.553.875**

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (€ 609.720) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (€ 284.601).
Nel corso del 2022 si è provveduto anche a trasferire, nella stessa categoria, le apparecchiature di elaborazione e trasmissione dati acquistate nell'anno precedente e installate nel 2022 per un importo complessivo di € 294.419.

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico attr. ind. e comm.	69.726
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.319)
Saldo al 31/12/2021	**22.407**
Acquisizioni dell'esercizio	51.669
Ammortamenti dell'esercizio	(10.338)
Saldo al 31/12/2022	**63.738**

Gli acquisti del 2022, pari a € 51.669, sono relativi ad attrezzature tecniche utili all'attività esercitata principalmente nel settore delle telecomunicazioni.

Altri beni	Importo
Costo storico altri beni	4.784.251
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.758.584)
Saldo al 31/12/2021	**25.667**
Cessioni dell'esercizio	(32.048)
Utilizzo fondo ammortamento	32.048
Ammortamenti dell'esercizio	(13.612)
Saldo al 31/12/2022	**12.055**

Nel corso del 2022 si è proceduto alla vendita di una autovettura di proprietà che ha generato una plusvalenza di € 9.684.

Immobilizzazioni materiali in corso	Importo
Costo storico	403.568
Saldo al 31/12/2021	**403.568**
Acquisizione dell'esercizio	145.695
Trasferimenti dell'esercizio	(403.568)
Saldo al 31/12/2022	**145.695**

Il saldo al 31 dicembre 2022 di € 145.695 è relativo sostanzialmente all'acquisto di apparati di telecomunicazioni la cui installazione è prevista nel corso del 2023.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
43.390	43.390	0

Il valore di euro 43.390 è relativo al saldo della voce "***Crediti immobilizzati***", nella quale rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 42.990 verso il Comune di Trento.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.255.283	4.567.439	(1.312.156)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Lavori in corso	**3.244.679**	**4.545.487**
Lavori in corso pluriennali	1.354.610	1.451.359
Lavori in corso infrannuali	1.284.951	2.269.502
Lavori in corso infrannuali T&S	304.450	731.841
Lavori in corso per costi sospesi	300.668	92.785

Prodotti finiti e merci	**10.604**	**21.952**
Prodotti Materiale a rivendita	34.065	45.363
F.do obsolescenza magazzino materiale a rivendita	(23.461)	(23.412)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei *"criteri di valutazione"*, occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per € 300.668 relativi a contratti verso la Provincia autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non si ritiene che sussistano problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2023.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.705.975	18.122.554	(416.579)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.699.909			1.699.909
Verso controllanti	11.050.285			11.050.285
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	2.597.957			2.597.957
Per crediti tributari	546.958	56.798		603.756
Per imposte anticipate	1.227.000			1.227.000
Verso altri	527.068			527.068
Totale	**17.649.177**	**56.798**	**0**	**17.705.975**

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2022 è pari ad € 444.210 e che nel corso del 2022 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2021	442.981
Utilizzo nell'esercizio	(282.393)
Accantonamento esercizio	283.622
Saldo al 31/12/2022	**444.210**

Nel corso del 2022 il fondo è stato utilizzato per € 282.393, principalmente per la rettifica di alcuni crediti per fatture da emettere verso l'Ente controllante, ed è stato incrementato per € 283.622 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2022.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2022 espressi in moneta estera, infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Crediti documentati da fatture emesse	1.595.707	2.307.228	(711.521)
Fatture da emettere	549.661	1.250.429	(700.768)
Note di credito da emettere	(1.249)	(1.788)	539
Fondo svalutazione crediti	(444.210)	(442.981)	(1.229)
Totale crediti verso clienti	**1.699.909**	**3.112.888**	**(1.412.979)**
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	3.173.986	4.053.417	(879.431)
Fatture da emettere alla P.A.T.	7.676.299	7.213.444	462.855
Altri crediti verso PAT per contributi	200.000	25.000	175.000
Totale crediti verso imprese controllanti	**11.050.285**	**11.291.861**	**(241.576)**
Crediti verso imprese sott. al contr. delle control.	1.475.322	823.744	651.578
Fatture da emettere	1.122.635	1.141.281	(18.646)
Note di credito da emettere	0	(108.030)	108.030
Totale crediti v/imp. sot. al contr. delle control.	**2.597.957**	**1.856.995**	**740.962**
Credito IRES	174.998	0	174.998
Crediti iva c/erario	119.896	0	119.896
Crediti irpef add. Comunale	168	0	168
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	100.328	195.612	(95.284)
Credito d'imposta consumi en. elett. e gas	151.568	0	151.568
Totale crediti tributari entro i 12 mesi	**546.958**	**195.612**	**351.346**
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	56.798	46.810	9.988
Totale crediti tributari oltre i 12 mesi	**56.798**	**46.810**	**9.988**
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	1.227.000	1.015.956	211.044
Totale imposte anticipate	**1.227.000**	**1.015.956**	**211.044**
Credito Inail	4.985	0	4.985
Crediti diversi	31.735	49.329	(17.594)
Anticipi a fornitori	490.348	553.103	(62.755)
Totale crediti verso altri	**527.068**	**602.432**	**(75.364)**
Totale crediti	**17.705.975**	**18.122.554**	**(416.579)**

Di seguito si dettagliano i crediti verso l'Ente controllante Provincia Autonoma di Trento:

La voce "***Crediti per fatture emesse***" evidenzia un saldo al 31 dicembre 2022 di € 3.173.986.

Anche per il 2022 i costanti e puntuali incassi mensili ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento hanno garantito un positivo andamento della liquidità per tutto il 2022 registrando una giacenza media annua positiva sul conto corrente pari a € 36,9 milioni.

La voce "***Fatture da emettere***" pari a € 7.676.299, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti di sviluppo e di gestione per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo, attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2022 e che nel corso del 2023, a seguito di approvazione del cliente Provincia autonoma di Trento, verrà emessa la relativa fattura.

La voce "***Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***" comprende invece tutti i crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2022 ancora da incassare e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 9.062;
- Trentino Sviluppo S.p.A. € 24.184;

- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 2.580;
- ITEA S.p.a. € 9.241;
- Cassa del Trentino S.p.A. € 846;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 20.229.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 956;
- Istituto culturale Cimbro € 270;
- Istituto culturale Ladino € 450;
- Iprase € 192;
- Museo Castello Buonconsiglio € 4.011;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 594;
- Opera Universitaria € 8.343;
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento € 2.476.282;
- Parco Adamello Brenta € 505;
- Museo di Scienze € 1.229;
- Parco Paneveggio € 1.810;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 4.341.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach€ 6.620;
- Fondazione Bruno Kessler € 19.162;
- Fondazione Museo storico Trentino € 7.165.

La voce "***Crediti tributari***" entro e oltre i 12 mesi, comprende:

- il credito iva c/erario per € 119.896;
- il credito IRES per € 174.998 derivante dagli acconti liquidati nel corso del 2022 per € 540.717 aumentati del valore delle ritenute c/erario subite nell'anno 2022 pari a € 37.700 e ridotto del debito per l'anno 2022 di € 403.419;
- il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali per € 157.126;
- il credito di imposta per i consumi di energia elettrica e gas (ottobre – dicembre 2022) per € 151.568.

Per i commenti relativi alla voce ***"Imposte anticipate (IRES-IRAP)"*** si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce "***Crediti verso altri***" pari a € 527.068 comprende principalmente gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2023 per euro 490.347 e i crediti per depositi cauzionali versati dalla Società e non ancora restituiti.
Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
39.802.558	36.363.879	3.438. 679

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari	39.801.455	36.363.735
Denaro e altri valori in cassa Euro	1.103	144
Totale	**39.802.558**	**36.363.879**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Il saldo bancario a fine 2022 risulta positivo e in aumento rispetto al 2021.
La giacenza è stata positiva per l'intero 2022 e la media annua è stata di circa € 37 milioni garantita dal costante incasso delle fatture per le prestazioni di servizi effettuate verso la Provincia autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige i Comuni e le Comunità del Trentino.
Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.073.939	1.518.173	(444.234)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Alla data del 31 dicembre 2022 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	**652.014**
Ratei attivi 2023	1.659
Risconti attivi 2023	650.355
Oltre 12 mesi	**213.065**
Risconti attivi 2024	79.391
Risconti attivi 2025	47.965
Risconti attivi 2026	42.855
Risconti attivi 2027	42.855
Oltre i 5 anni	**208.860**

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
42.233.496	42.677.534	(444.038)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	6.433.680			6.433.680
Riserva sovrapprezzo azioni	15.353.865			15.353.865
Riserva legale	888.799	54.279		943.078
Riserva straordinaria	17.795.647			17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 st.	1.119.991			1.119.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.085.552	587.235	(1.085.552)	587.235
Totale	**42.677.534**	**641.514**	**(1.085.552)**	**42.233.496**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva art. 35	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2021)	**6.433.680**	**15.353.865**	**839.357**	**17.795.647**	**1.119.991**	**988.853**	**42.531.393**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- riserva legale			49.442			(49.442)	0
- attribuzione dividendi						(939.411)	(939.411)
Risultato dell'es. preced.						1.085.552	1.085.552
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2021)	**6.433.680**	**15.353.865**	**888.799**	**17.795.647**	**1.119.991**	**1.085.552**	**42.677.534**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- riserva legale			54.279			(54.279)	0
- attribuzione dividendi						(1.031.273)	(1.031.273)
Risultato dell'esercizio corrente						587.235	587.235
Alla chiusura dell'es. corrente (31/12/2022)	**6.433.680**	**15.353.865**	**943.078**	**17.795.647**	**1.119.991**	**587.235**	**42.233.496**

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.433.680	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.433.680				
Riserva sovrappr. azioni	15.353.865	A, B	15.353.865		
Riserva legale	943.078	B			
Riserva straordinaria	17.795.647	A, B, C	17.795.647		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	1.119.991	A, B, C	1.119.991		
Totale	**41.646.261**		**34.269.503**		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			**34.269.503**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.190.027	2.597.571	592.456

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri	2.597.571	919.697	(327.241)	3.190.027
Totale	**2.597.571**	**919.697**	**(327.241)**	**3.190.027**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2022, pari a € 3.190.027risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	1.206.229
Fondo oneri personale	754.581
Fondo oneri spese future	818.017
Fondo Canone Unico Patrimoniale	411.200

Nel dettaglio la composizione e le movimentazioni nel corso del 2022 sono state le seguenti:

1) Per il Fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenziosi con fornitori e professionisti esterni:
   - è stato liberato per una quota pari a € 349;
   - è stato incrementato per una quota pari a € 211.916 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente pendenti con fornitori e professionisti esterni. In particolare è presente una quota a copertura di possibili oneri che potrebbero nascere nella controversia con la società Deloitte Consulting S.p.A. in relazione a un contratto attivo verso la Provincia autonoma di Trento i cui ricavi sono stati registrati a fatture da emettere e i costi correlati nei debiti verso il fornitore per fatture ricevute.

2) Per il Fondo oneri per il personale:
   - è stato incrementato di € 45.721 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tuttora esistenti per possibili e probabili oneri conseguenti vertenze con il personale per trattamenti pregressi, per trattamenti inerenti i sistemi incentivanti e per una posizione dirigenziale non più in organico;
   - è stato utilizzato per € 257.909 a chiusura degli oneri per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) relativi al 2021;
   - è stato incrementato per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) relativi al 2022 una quota pari a € 250.860 non essendo l'importo, alla data, ancora certo;
3) Per il fondo oneri spese future, riferito alla copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società, al fine di far fronte anche alle prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento di data 30 marzo 2019 è stato utilizzato per € 68.983;
4) Per il 2022 si è costituito il fondo relativo al Canone Unico Patrimoniale (Rif. Legge 160 del 2019) a copertura di possibili oneri che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per gli anni 2020 – 2022. Attualmente la materia è oggetto di verifica e approfondimenti da parte delle strutture interne competenti .

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.253.207	3.478.968	(225.761)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti del 2022:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Trattamento Fine Rapporto	3.478.968	307.731	(533.492)	3.253.207

Il saldo del fondo accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5.12.2005, integrato con le modifiche apportate dalla L. n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento di € 307.731 relativo alla quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre;
- un decremento complessivo di € 533.492 che comprende sia quanto erogato ai dipendenti che nel corso del 2022 sono usciti dalla Società per quiescenza o dimissioni volontarie sia quanto erogato a titolo di anticipo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	3.253.207
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.085.325
Trattamento di fine rapporto dirigenti	167.882

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
27.837.125	28.599.161	(762.036)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziam.	10.500.000			10.500.000
Debiti verso fornitori	11.016.289			11.016.289
Debiti verso controllanti	1.874.443			1.874.443
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	99.302			99.302
Debiti tributari	565.530			565.530
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.667.947			1.667.947
Altri debiti	2.113.614			2.113.614
Totale	**27.837.125**			**27.837.125**

La voce "***Debiti verso soci per finanziamento***" rileva il debito verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento (Rif. art. 18 c.1 L.P. n. 2 del 28 marzo 2009 e art. 25 c.4 LP n. 27 del 27 dicembre 2010 e art. 4 LP nr 18 del 4 agosto 2021); l'importo di € 10.500.000 rappresenta il residuo di quanto deliberato dalla Provincia autonoma di Trento come finanziamento alla ex Trentino Network S.r.l. e quanto è stato convertito negli anni con delibera della Giunta Provinciale in conto impianti e in conto capitale. (Rif. del. 2187/2009, 1360/2010, 1682/2011 e 2642/2012).

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l'importo di € 1.874.443, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2022 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "***Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***" comprende tutti i debiti per fatture ricevute al 31 dicembre 2022 non liquidate e per fatture da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. € 24.172;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 67.056;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 2.000.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari € 5.802.

La voce "***Debiti tributari***" evidenzia un saldo di € 565.530 generato da:

- il debito per l' imposta IRAP pari ad euro € 38.619, derivante dal debito dell'anno 2022 di € 91.300 ridotto degli acconti liquidati nel corso del 2022 pari a € 52.681, dal debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi e imposta sostitutiva TFR pari ad € 526.743, versato all'erario nel mese di gennaio 2023.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I "***Debiti verso fornitori***" sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali.

Gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Anticipi altri clienti	0	52	(52)
Anticipi da clienti	**0**	**52**	**(52)**
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	5.594.428	4.213.113	1.381.315
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	5.569.409	6.430.781	(861.372)
Note credito da ricevere	(164.731)	(344.913)	180.182
Fornitori di beni e servizi nazionali	**10.999.106**	**10.298.981**	**700.125**
Debiti verso fornitori CEE	13.313	0	13.313
Fatture da ricevere fornitori CEE	10.065	11.067	(1.002)
Note di accredito fornitori CEE	(6.195)	0	(6.195)
Fornitori di beni e servizi CEE	**17.183**	**11.067**	**6.116**
Totale Debiti verso Fornitori	**11.016.289**	**10.310.048**	**706.241**
Anticipi contributi reti Cabla	1.874.443	2.010.762	(136.319)
Debiti verso controllanti	**1.874.443**	**2.010.762**	**(136.319)**
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	4.802	7.656	(2.854)
Fatt. da ric. v/imp. sott. a contr. delle contr.	94.500	24.638	69.862
Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	**99.302**	**32.294**	**67.008**
IVA conto erario	0	178.142	(178.142)
IRES a saldo	0	323.699	(323.699)
IRAP a saldo	38.619	15.860	22.759
IRPEF dipendenti	490.703	471.393	19.310
IRPEF lavoratori autonomi	6.856	4.654	2.202
IRPEF addizionale regionale	459	1.712	(1.253)
Imposta sostitutiva TFR	28.893	18.421	10.472
Debiti tributari	**565.530**	**1.013.881**	**(448.351)**
INPS dipendenti/professionisti	1.383.816	1.297.857	85.959
Previdenza complementare dirigenti	34.037	33.685	352
Previdenza complem. impiegati	244.803	241.112	3.691
Previdenza sanitaria	5.291	3.651	1.640
INAIL dipendenti	0	1.033	(1.033)
Enti previdenziali	**1.667.947**	**1.577.338**	**90.609**
Debiti verso il personale liquidabile	1.868.494	1.760.750	107.744
Debiti diversi	126.257	1.276.449	(1.150.192)
Debiti per cauzioni	118.863	117.587	1.276
Totale Altri debiti	**2.113.614**	**3.154.786**	**(1.041.172)**
Totale debiti	**17.337.125**	**18.099.161**	**(762.036)**

La voce "***Debiti diversi***" di complessivi € 126.527 evidenzia una forte riduzione rispetto al 2021 in quanto, a differenza dell'anno precedente, nel 2022 il debito relativo al costo della COSAP che la Società deve riconoscere alla Provincia autonoma di Trento, tramite Trentino Riscossioni S.p.A., per l'occupazione del suolo provinciale dove è distribuita l'infrastruttura Banda Larga, è stato liquidato nel corso dell'esercizio.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
80.496.247	85.777.343	(5.281.096)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	**1.241.050**
Risconti passivi 2023	1.241.050
Oltre 12 mesi	**3.231.200**
Risconti passivi 2024	911.727
Risconti passivi 2025	775.097
Risconti passivi 2026	772.193
Risconti passivi 2027	772.183
Oltre i 5 anni	**3.358.351**
Risconti passivi vari	3.358.351

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Il valore complessivo dei risconti comprende anche:

- risconto relativo al credito di imposta per gli investimenti sui beni strumentali pari a € 244.661;
- risconto relativo al contributo deliberato dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti il progetto "Collegamento Borghetto-Avio" pari ad € 175.000;

Descrizione	Valore storico	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027
Valore investimento	200.000	175.000	135.000	95.000	55.000	17.500	0
Contributo in c/es.		22.500	40.000	40.000	40.000	37.500	17.500
Risconti		175.000	135.000	95.000	55.000	17.500	0

- risconto relativo al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2022 per € 72.245.984:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	Oltre i 5 anni
Valore cespiti Banda Larga	71.911.557	67.079.197	63.290.423	59.795.504	56.644.841	53.523.493	50.452.916
Risconti Banda Larga	67.665.180	63.118.170	59.553.123	56.264..580	53.299.963	50.362.931	47.473.671
Valore cespiti Zone Industriali	5.089.213	4.970.233	4.851.252	4.732.272	4.613.291	4.494.310	4.375.330
Risconti Zone Industriali	4.580.292	4.473.209	4.366.127	4.259.044	4.151.962	4.044.879	3.937.797
TOTALE VALORE CESPITI	**77.000.770**	**72.049.430**	**68.141.675**	**64.527.776**	**61.258.132**	**58.017.804**	**54.828.246**
TOTALE RISCONTI	**72.245.984**	**67.591.380**	**63.919.250**	**60.523.624**	**57.451.925**	**54.407.810**	**51.411.468**

Al 31 dicembre 2022 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
60.701.895	61.183.173	(481.278)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.399.798	56.484.598	(84.800)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.300.808)	(867.588)	(433.220)
Altri ricavi e proventi	5.602.905	5.566.163	36.742
Totale	**60.701.895**	**61.183.173**	**(481.278)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Attività Industriale	16.151.086	16.575.495	(424.409)
Attività Industriale per controllante P.A.T.	40.248.712	39.909.103	339.609
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**56.399.798**	**56.484.598**	**(84.800)**
Variazione dei lavori in corso pluriennali	(96.748)	(554.886)	458.138
Variazione dei lavori in corso infrannuali	(1.411.943)	(145.101)	(1.266.842)
Utilizzo f.do perdite sul lavori in corso	0	2.628	(2.628)
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	207.883	(170.229)	378.112
Totale Variazione dei lavori in corso	**(1.300.808)**	**(867.588)**	**(433.220)**
Plusvalenze ordinarie	10.526	1.360	9.166
Recuperi per risarcimenti assicurativi	84.265	43.617	40.648
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	4.919	12.272	(7.353)
Utilizzo fondo rischi e oneri	15.961	167.920	(151.959)
Altri ricavi e proventi	39.812	68.910	(29.098)
Altri ricavi per affitto verso P.A.T.	170.571	301.731	(131.160)
Contributo in conto impianti da P.A.T.	4.851.282	4.912.895	(61.613)
Contributo in conto impianti da P.A.T. per sviluppi TLC	22.500	2.500	20.000
Contr. in c/esercizio per credito imposta sanificazione	0	3.022	(3.022)
Contr. in c/esercizio per credito imp. consumi en. el. e gas	311.422	0	311.422
Contributi in conto impianti per inv. su beni strumentali	91.647	51.936	39.711
Totale Altri ricavi	**5.602.905**	**5.566.163**	**36.742**
Totale del Valore della produzione	**60.701.895**	**61.183.173**	**(481.278)**

Per il dettaglio della voce "***utilizzo fondi rischi e oneri***" si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri.

La voce "***Contributi conto impianti***" comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali.

Di seguito si evidenziano i contributi per ambedue i progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2022	Contributi 2022	Risconti contributi
Infrastrutture in esercizio	130.487.926	122.782.614	5.041.926	4.744.200	67.665.691

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2022	Contributi 2020	Risconti contributi
Impianti in esercizio	5.949.028	5.354.125	118.981	107.083	4.580.293

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nella voce ***"Valore della produzione"*** rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per € 34.747;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per € 145.714;
- Trentino Marketing S.r.l. per € 180;
- Trentino Trasporti S.p.A. per € 166.022;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per € 26.048;
- Cassa del Trentino S.p.A. per € 11.407;
- ITEA per € 107.548.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 7.172;
- Istituto culturale Cimbro € 2.038;
- Istituto culturale Ladino € 2.198;
- I.p.r.a.s.e. € 4.167;
- Museo Castello Buonconsiglio € 50.020;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 1.973;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina € 697;
- Opera Universitaria € 36.862;
- Parco Adamello Brenta € 2.055;
- Parco Paneveggio € 4.822;
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento € 7.647.059;
- Museo di Scienze € 3.221;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 20.177.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 190.502;
- Fondazione Bruno Kessler € 37.740;
- Fondazione Museo Storico € 8.271.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
59.975.985	59.772.681	203.304

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	126.853	450.783	(323.930)
Servizi	29.398.340	28.732.610	665.730
Godimento di beni di terzi	2.546.071	2.775.343	(229.272)
Salari e stipendi	12.472.307	12.445.478	26.829
Oneri sociali	3.878.325	3.869.925	8.400
Trattamento di fine rapporto	1.092.751	938.276	154.475
Altri costi del personale	433.885	580.093	(146.208)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.402.722	1.334.037	68.685
Amm. immobilizzazioni materiali	7.561.363	7.632.312	(70.949)
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	283.622	80.000	203.622
Variazione rim. materie prime e merci	11.348	97.916	(86.568)
Accantonamento per rischi	211.916	136.662	75.254
Altri accantonamenti	411.200	540.311	(129.111)
Oneri diversi di gestione	145.282	158.935	(13.653)
Totale	**59.975.985**	**59.772.681**	**203.304**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	50.401	329.793	(279.392)
Materiali di consumo	76.452	120.990	(44.538)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	**126.853**	**450.783**	**(323.930)**
Servizi per la rivendita	104.602	271.942	(167.340)
Lavorazioni esterne	13.356.847	13.584.814	(227.967)
Gestione posti di lavoro	4.813.608	4.428.426	385.182
Utenze	1.301.657	612.647	689.010
Viaggi e note spese	12.432	9.276	3.156
Canoni di manutenzioni esterne macchinari, impianti, apparati TLC	5.030.744	5.571.439	(540.695)
Servizi TLC	1.307.073	862.833	444.240
Servizi generali	395.723	406.428	(10.705)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	150.540	151.065	(525)
Compensi agli amministratori	129.529	133.860	(4.331)
Compensi ai sindaci	43.375	44.460	(1.085)
Ricerca, addestramento e formazione	167.937	145.566	22.371
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	817	737	80
Spese per automezzi di proprietà (manut., ass.)	1.278	14.491	(13.213)

Mense gestite da terzi	252.428	123.352	129.076
Spese telefoniche	93.457	88.686	4.771
Servizi assicurativi	595.909	658.531	(62.622)
Spese servizi bancari/fidejussioni	15.838	16.463	(625)
Servizi per personale interinale	3.873	12.325	(8.452)
Compensi Organo di Vigilanza	18.200	18.200	0
Sp. per la rev. cont. del bilancio e dei conti annuali sep.	25.313	25.313	0
Spese per certificazione qualità	1.500	8.792	(7.292)
Costi Centro Servizi Condivisi	0	5.655	(5.655)
Costi per bandi di gara	22.899	45.246	(22.347)
Spese software a tempo determinato	40.566	90.805	(50.239)
Spese hardware non capitalizzato	0	7.601	(7.601)
Spese diverse	41.629	64.099	(22.470)
Spese servizio noleggio auto	22.354	26.194	(3.840)
Spese personale di terzi distaccato	261.491	151.378	110.113
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.186.721	1.151.986	34.735
Totale Servizi	**29.398.340**	**28.732.610**	**665.730**

La voce "***spese personale di terzi distaccato***" comprende il costo sostenuto nel corso del 2022 relativamente al personale distaccato presso la Società della Provincia autonoma di Trento (€ 87.164) e del Consorzio dei Comuni (€ 174.327).
Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo: € 277.250 da Trentino Sviluppo S.p.A., € 69.716 da Trentino School of Management S.c.a.r.l., oltre ad € 2.802 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Affitti e locazioni	1.055.896	1.021.559	34.337
Noleggio hardware e software	159.824	490.625	(330.801)
Noleggio rete tlc	1.256.492	1.178.469	78.023
Noleggio apparecchiature d'ufficio	26.667	32.979	(6.312)
Noleggio autovetture	47.192	51.711	(4.519)
Totale Godimento beni di terzi	**2.546.071**	**2.775.343**	**(229.272)**

Nei costi per godimento di beni di terzi si evidenziano i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- € 5.131 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 2.693 da Trentino Trasporti S.p.A.

oltre a € 20.292 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti
- Accantonamento rischi contrattuali per € 211.916
- Altri accantonamenti per € 411.200.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	43.473	106.404	(62.931)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	37.137	32.285	4.852
Abbonamenti, quotidiani, riviste	10.466	6.804	3.662
Canoni di concessione	12.523	13.442	(919)
Imis	35.620	0	35.620
Altri oneri	6.063	0	6.063
Totale Oneri diversi di gestione	**145.282**	**158.935**	**(13.653)**

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento negli oneri diversi di gestione si evidenziano € 50 da Patrimonio del Trentino Spa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
145.000	21.388	123.612

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da interessi bancari	145.000	21.388	123.612
Totale	145.000	21.388	123.612

La voce *"Proventi da interessi bancari"* evidenzia un saldo positivo superiore al 2021, in quanto la Società usufruendo della convenzione di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, ha potuto godere di un tasso di interesse di quasi il 2% negli ultimi mesi dell'anno.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
283.675	346.328	(62.653)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	**494.719**	**593.473**	**(98.754)**
IRES	403.419	540.792	**(137.373)**
IRAP	91.300	52.681	**38.619**
Imposte differite (anticipate)	**(211.044)**	**(247.145)**	**36.101**
IRES anticipate nette	(201.821)	(166.127)	(35.694)
IRAP anticipate nette	(9.223)	(10.742)	1.519
IRES differite rigiro	0	(70.276)	70.276
Totale	**283.675**	**346.328**	**(62.653)**

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte (anticipate)	1.227.000	1.015.956	211.044
Totale	**1.227.000**	**1.015.956**	**211.044**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		**870.910**	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			**209.018**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	55.924		
-amm. civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	186.942		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	50		
- svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	205.660		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	919.697		
Totale		**1.368.273**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
- compensi amministratori anni prec. corrisposti nel 2022	(22.393)		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(327.241)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(124.800)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in aumento	172.506		
Totale		**(354.829)**	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	19.204		
-spese vitto e alloggio non deducibili	82		
-costi automezzi aziendali	70.331		
-sopravvenienze passive non deducibili	2.142		
-altri costi non deducibili	576		
-Contr. c/imp. non tassato IRES ed IRAP (ex superammortamento)	(65.910)		
-Credito d'imposta sanificazione non imponibile IRES e IRAP	(3.022)		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(113.135)		
-IRAP riferito ai costi del personale	(30.474)		
Totale		**(117.184)**	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		**(86.257)**	
Reddito imponibile		**1.680.913**	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 46,32%)			**403.419**

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		**725.910**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		**18.784.006**	
-costi non rilevanti a titolo permanente	18.160.890		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	623.116		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		**19.509.916**	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		**(16.200.854)**	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		**3.309.062**	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			**88.603**
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(69.332)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		**(122.233)**	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	2.142		
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	16.653		
-costo personale di terzi distaccato	261.491		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	4.949		
- altri costi non deducibili	576		
-contributi non imponibili	(65.910)		
Totale		**219.901**	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		**3.406.730**	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,76%)			**91.300**

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.
Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Non sono presenti imposte differite.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2021			Riassorbimenti esercizio 2022			Decremento per effetto decremento aliquote d'imposta			Incrementi esercizio 2022			Imposte anticipate al 31.12.2022		
Differenze deducibili IRES	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (b)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (c)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (d)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a+b+c+d)*
-Fondo rischi e oneri vari	2.597.572	24,00%	623.417	(327.241)	24,00%	(78.538)	2.270.331	0,00%	0	919.697	24,00%	220.727	3.190.028	24,00%	765.606
-Compensi amministratori non corrisposti	86.956	24,00%	20.869	(22.393)	24,00%	(5.374)	64.563	0,00%	0	55.924	24,00%	13.422	120.487	24,00%	28.917
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	478.596	24,00%	114.863	(124.800)	24,00%	(29.956)	353.796	0,00%	0	186.942	24,00%	44.866	540.738	24,00%	129.773
-Avviamento ex Trentino Network	528.252	24,00%	126.781	(52.901)	24,00%	(12.696)	475.351	0,00%	0	0	24,00%	0	475.351	24,00%	114.085
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	23.412	24,00%	5.619	0	24,00%	0	23.412	0,00%	0	50	24,00%	12	23.462	24,00%	5.631
-Fondo svalutazione crediti	302.557	24,00%	72.614	0	24,00%	0	302.557	0,00%	0	205.660	24,00%	49.358	508.217	24,00%	121.972
-Altre differenze temporanee	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Totale	**4.017.345**		**964.163**	**(527.335)**		**(126.564)**	**3.490.010**		**0**	**1.368.273**		**328.385**	**4.858.283**		**1.165.984**
Differenze deducibili IRAP	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (b)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (c)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (d)*	*Imponibile*	*Aliquota*	*Imposta (a+b+c+d)*
-Fondi rischi e oneri	1.723.663	2,30%	39.644	(69.332)	2,30%	(1.595)	1.654.331	0,00%	0	523.266	2,30%	12.035	2.177.597	2,30%	50.084
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Avviamento ex Trentino Network	528.252	2,30%	12.149	(52.901)	2,30%	(1.217)	475.351	0,00%	0	0	2,30%	0	475.351	2,30%	10.932
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
Totale	**2.251.915**		**51.793**	**(122.233)**		**(2.812)**	**2.129.682**		**0**	**523.266**		**12.035**	**2.652.948**		**61.016**
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			**1.015.956**			**(129.376)**			**0**			**340.420**			**1.227.000**

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	121.000	7.478	1.051	129.529
Collegio Sindacale	41.707	1.668	0	43.375

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale Trevor S.r.l., comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2022 ad € 20.313 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2020. Nel corso del 2022, in attuazione della direttiva del MEF del 9 settembre 2019, si è dato corso anche alla revisione legale dei conti annuali separati con un compenso aggiuntivo di € 5.000 annui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2022, la Società non evidenzia importi relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 Dlgs 165/01 e dai soggetti assimilati di cui all'articolo 2-bis Dl 33/13.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO d'ESERCIZIO

L'**utile di esercizio 2022** ammonta a **€ 587.235** e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 29.362 a Riserva legale;
- il 45% pari a € 264.256 a Riserva per investimenti futuri;
- il 50% pari a € 293.617 a Riserva straordinaria.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile e dei principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Trento, 27 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

5. RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via G. Gilli 2

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Provincia autonoma di Trento

Agli azionisti della società TRENTINO DIGITALE SpA.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società TREVOR S.r.l..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 587.235. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti TREVOR srl ci ha consegnato la propria relazione datata 12/04/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato

correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non abbiamo pertanto rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Ci siamo confrontati e acquisito informazioni con il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dai confronti con l'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ad oggi TRENTINO DIGITALE S.p.a. è in fase di definizione degli elementi per un nuovo Piano Industriale a valenza triennale sostenibile e coerente con l'evoluzione degli scenari di digitalizzazione e delle strategie nazionali ed europee. La Società ha adottato, in conformità alle indicazioni del Comitato di indirizzo e nei limiti dallo stesso indicati, un documento di Linee Guida strategiche.

Permane delicata la situazione del contenzioso per la presenza di complesse situazioni sia con riguardo ai dipendenti che con stakeholders commerciali. L'area risulta adeguatamente presidiata.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio sindacale ha rilasciato (in data 12 aprile 2022) la proposta motivata ex art. 13, co. 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co. 1, d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per il triennio 2022-2024. Oltre a tale proposta non sono stati rilasciati altri pareri e osservazioni previsti dal c.c..

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra annuali al 30 giugno 2022 ed al 30 settembre 2022 nonché al Budget 2023.

Si è altresì provveduto alla predisposizione ed inoltro della relazione sull'attività svolta nell'anno 2022 ai sensi dell'articolo 10 della LP 9 giugno 2010, n. 10 *"Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e modificazione della LP 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi), comma 1. - "Doveri inerenti alla carica"*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha emesso in data odierna la propria relazione del bilancio 2022, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con giudizio finale positivo senza osservazioni.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Altre informazioni

Gli amministratori hanno analizzato l'evoluzione prevedibile della gestione ritenendo adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2022, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 come modificata dalla delibera 2116/2022, dalla delibera N. 239/2022 parte II, lett. A e ss.mm., fornendo nella relazione a corredo del bilancio 2022 le informazioni richieste.

In conclusione, il Collegio sindacale, viste anche le previste attestazioni espresse dall'Organo amministrativo nella specifica sezione della propria Relazione sulla Gestione, constata e da evidenza del sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

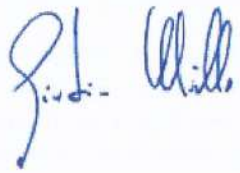
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori corredato dalla Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016, che evidenzia un utile netto di esercizio di € 587.235.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trento, lì 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. *Michele Giustina*



6. RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

trevor
VISIONE & REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.
TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel. +39 0461 818492 | Fax +39 0461 829803 | Email trevor.tn@trevor.it
ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel. +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382633 | Email trevor.rm@trevor.it
MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel. +39 02 67073859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it
MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel. +39 0444 492864 | Fax +39 0444 699651 | Email trevor.vi@trevor.it
C.F. - P.IVA - R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro
Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI
www.trevor.it

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2023

TREVOR S.r.l.

Luca Dallagiacoma
Revisore Legale



Trentino Digitale SpA

Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it